

ORGANO UFFICIALE DELLA F.I.S.I.

SPORT INVERNALI



N.4 - 1976

27-29
GIUGNO
1976
S. MARGHERITA LIGURE
IV ASSEMBLEA F.I.S.I.



**DA UN QUADRIENNIO
FATTO DI TANTE VITTORIE...
130 MILA SOCI
PER DIVENTARE TANTI DI PIU'**

Presentiamo ai Soci F.I.S.I.

LA STORIA DELLO SCI IN ITALIA (1896-1975) di Francesco Vida

- *Volume in grande formato - cm. 21 x 30 - rilegato in pelle con impressioni in oro*
○ *Testi inediti corredati da tutte le fotografie dei campioni di ieri e di oggi in nero e con 32 pagine inserite a colori* ○ *Tiratura limitata e numerata*

Un'opera senza precedenti che abbraccia cento anni di sport della neve. Dal 1896 ai giorni nostri. L'opera è stata realizzata in edizione preziosa, coerente con il valore contenutistico.

Oltre ai testi inediti, il volume è ricco di fotografie dell'epoca e dei giorni nostri sino alle esaltanti imprese dei giochi di Innsbruck 1976. Un'opera che arricchisce tutti coloro che vogliono sapere di più del passato per fare meglio nel futuro. Un valore per la biblioteca.

**Pagine
404**
di cui 32
a colori



Spett.le MILANO SOLE
Via Denti, 2 - 20100 Milano

Desidero acquistare n. 1 o più volumi (indicare quanti).....
"La storia dello sci in Italia" di G. Vida.
Pagherò contrassegno L. 20.000 (più spese di spedizione) anziché L. 25.000

Mittente.....

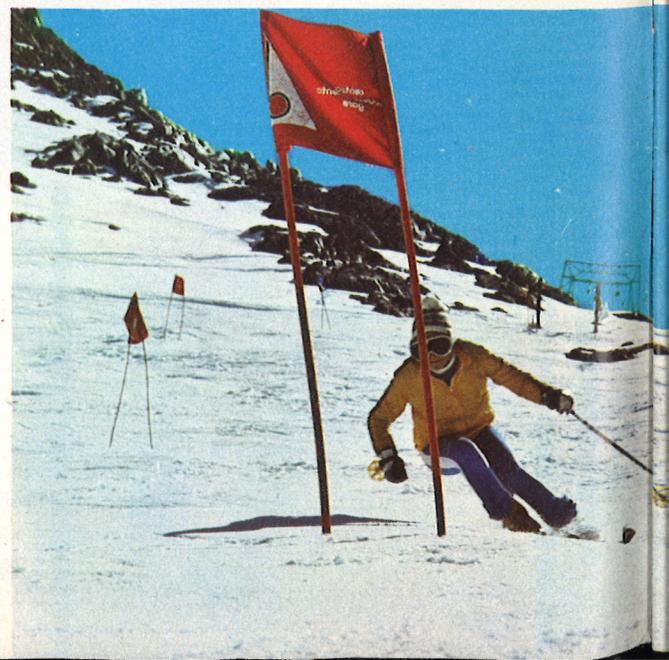
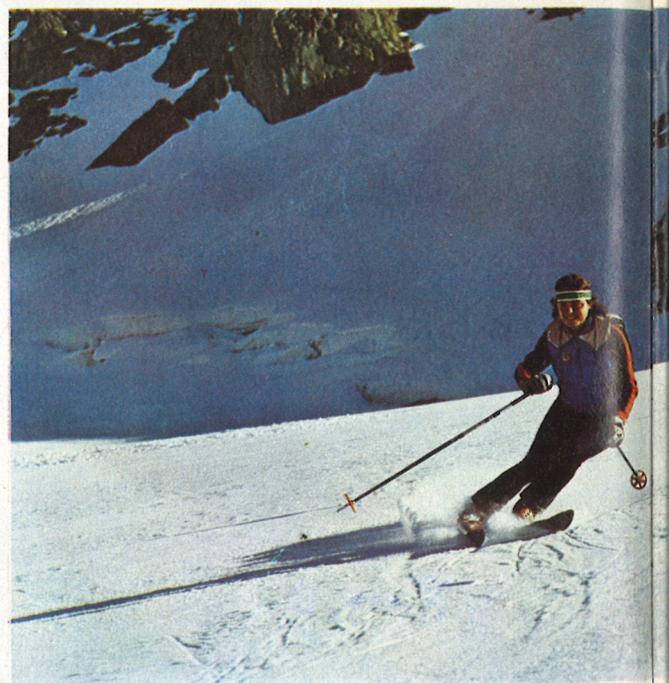
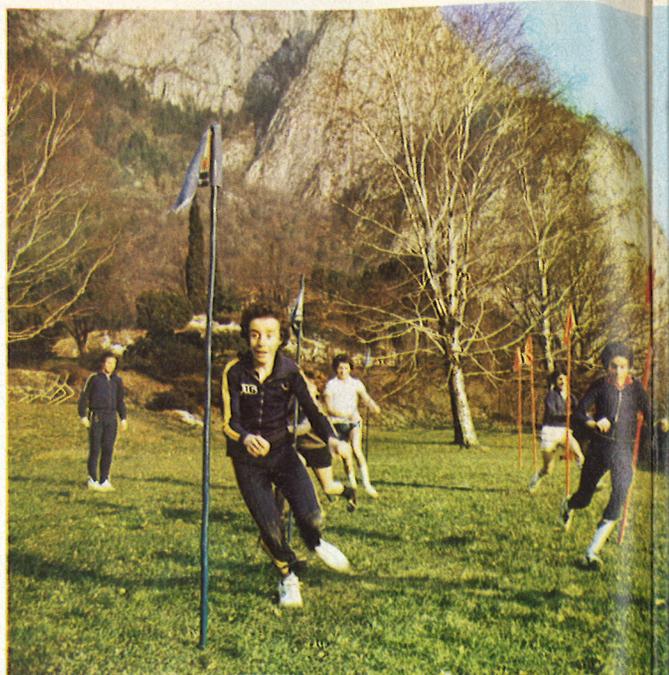
Nome..... Cognome.....

Via..... Città.....

Firma

● Sconto eccezionale per i Soci F.I.S.I.
(le copie sono limitate e numerate e vanno in esaurimento).
Prenotatele subito!!!

**l'unica funivia
a doppia fune
portante
esistente in Italia**



IL CENTRO ADDESTRAMENTO SCI IN VAL SENALES

Evoluzione tecnica, crescita quantitativa e qualitativa degli appassionati, specializzazione, sono tra le cause che hanno determinato la nascita, e la diffusione dei centri di sci agonistico che hanno colmato quel vuoto lasciato dalla scuola di sci tradizionale.

Gara, centro addestramento sci, è un centro agonistico che s'impone per la serietà e la qualità dell'organizzazione, e per il grado di specializzazione che ha raggiunto. Sono stati risolti infatti nel modo più razionale i problemi di allenamento su neve dei corridori cittadini o comunque impegnati da altre attività. In sintesi sono stati adattati a loro quei sistemi usati dalle nazionali di sci tenendo presenti le possibilità e le disponibilità: il risultato è che che si è potuto offrire a tutti la possibilità di allenarsi con criteri e persone estremamente validi.

Gli allenatori del centro conoscono perfettamente la tecnica attuale, hanno esperienza agonistica come allenatori e atleti, chiarezza didattica e doti di intelligenza e di carattere fuori dal comune.

«Abbiamo con noi» dice Marco Tagliabue, uno degli organizzatori del centro sci «Carletto Senoner, mondiale a Portillo; Cesco De Florian, il maestro di Paolo De Chiesa; Werner Mattle, lo svizzero bronzo a Sapporo; e altri ancora come Giuseppe Lanfranconi; Clataud, piemontese purosangue; Mussner, fortissimo discesista in un recente passato. In più abbiamo deciso

di avere gruppi di lavoro formati da un allenatore con otto allievi, un rapporto favolissimo che permette ad ognuno di essere seguito come caso singolo e nello stesso tempo non rinunciare all'agonismo, all'entusiasmo e agli altri vantaggi del lavoro di equipe».

Gara, centro addestramento sci, aveva operato con successo già lo scorso anno con nome di Centro Addestramento Gare: 350 presenze in dieci settimane fra giugno e settembre testimoniano la validità dell'iniziativa.

Consensi importanti sono venuti da diverse direzioni. Il dott. Italo Viola, direttore commerciale della Maxel, ha dichiarato: «Sono iniziative che fanno bene allo sport e risultano interessantissime per i giovani che si dedicano allo sci agonistico. I corsi Gara si impongono per serietà e precisione: gli allenatori di primo piano, i sussidi tecnici e i metodi usati sono qualifiche che li portano a un notevolissimo livello di prestigio».

Della stessa idea sembra essere anche Mario Cotelli. Ad una recente riunione del Pool, parlando dei problemi dello sci giovanile, tra le altre cose ha precisato che «la scuola italiana sci è insufficientemente come sostegno del vivaio giovanile ed è largamente superata dai centri agonistici privati. Sono proprio le organizzazioni come il Gara a dare un contributo molto più valido allo sci».

LA SPECIALIZZAZIONE

La via da seguire l'hanno indicata i risultati delle grandi competizioni internazionali dove, se si eccettuano i pochissimi uomini di classe che gareggiano ad alto livello in più di una specialità, tutti gli altri hanno dovuto scegliere. La possibilità di allenarsi in modo razionale in una delle tre specialità al centro addestramento sci è stata considerata importante e quindi attuata.

IL CENTRO FISSO

Gara, da quest'anno ha un centro fisso in val Senales che è stata scelta considerando l'insieme delle necessità di un gruppo di atleti in allenamento. Piste ripide e sempre in ottime condizioni, organizzazio-

ne estremamente sensibile, possibilità di una buona preparazione a secco nella magnifica valle sottostante raggiungibile con sei minuti di funivia. La sede fissa offre inoltre innumerevoli vantaggi quali la pista recintata con l'impianto di cronometraggio, la sala per il video e le lezioni teoriche, il laboratorio attrezzato per la preparazione del materiale agonistico. Sì, perché al centro c'è anche la possibilità di provare materiale qualificato: dagli sci di Klammer alle scarpe di Stenmark, dagli sci di Gustavo agli attacchi di Russi. Questo materiale viene fornito direttamente dalle Case che sono presenti anche con i loro skimen ufficiali per insegnare i segreti della scelta e della preparazione dell'attrezzatura da gara.

LA PREPARAZIONE ATLETICA

Uno degli obiettivi del corso è il raggiungimento di un buon equilibrio psico-fisico: per questo è a disposizione un preparatore che si occupa del programma di pre-atletismo durante lo svolgimento del corso. Gli allievi svolgono esercizi differenziati a seconda delle specialità scelte. Sulla base delle indicazioni avute nel periodo di allenamento lo stesso preparatore dà uno

schema di attività da svolgere in vista del periodo agonistico susseguente.

Prezzo, tutto compreso, per un periodo del corso Lit. 158.000. Agevolazioni speciali per punteggi e classificazioni FIS. Informazioni e iscrizioni a: **Gara, centro addestramento sci, via Santo Stefano 25 - Lecco - Tel. 0341/28374.**





ORGANO UFFICIALE DELLA F.I.S.I.

SPORT INVERNALI



numero 4 - anno 31

sommario

	10	Bilancio Federale
Maurizio Gamba	14	Coppa del mondo 1975/76
	18	Walter Caffoni vince la Coppa Italia 1975/76
	19	Bruno Confortola vince la Coppa Europa all'ultimo slalom
	20	VII Giochi Olimpici Invernali della gioventù
	22	131 nuovi sci club
Antonio Belli	24	Corte Costituzionale e maestri di sci
	25	Comunicato FISl
Guido Frassa	26	Trofeo Rolly Go - 1976 di sci alpino e fondo
	28	Campionati italiani giovani 1976 di sci alpino
	29	Campionati Italiani aspiranti 1976 di sci alpino
	30	Campionati Italiani assoluti e giovani 1976 Biathlon piccolo calibro
	31	Campionati Italiani assoluti e juniores 1976 Biathlon grosso calibro
	32	Campionati Italiani assoluti e giovani 1976 Fondo
	34	Campionati Italiani universitari della neve
	35	Le industrie informano
	36	Notizie FISl

Direzione: 20122 Milano - Via Cerva, 30 - Tel. 709.281
 Redazione e Amministrazione: 20124 Milano - Via F. di Savoia, 2 - Tel. 653.439 - 661.054
 Direttore: Omero Vaghi, presidente della FISl
 Direttore responsabile: Emilio Pedrazzini
 Impaginazione: Sandro Migliazza
 Pubblicità: Concessionaria esclusiva P.M.P. - pubblicità marketing promotion
 20124 Milano - Via F. di Savoia, 2 - Tel. 653.439 - 661.054 - 667.640
 Periodico spedito gratuitamente in abbonamento postale gruppo III alle Società affiliate.
 agli organi centrali e periferici, a tutti i tesserati, al CONI, alle Federazioni sportive italiane
 e straniere, ai Maestri di sci - Iscrizione Tribunale di Milano 16-4-47 n. 633
 Stampa: Rotooffset Vaccari - Via Timavo, 172 - Sesto S. Giovanni - Tel. 2470804.843



Rendiconto di gestione 1975

Bilancio preventivo 1976

ENTRATE

Cap.	Art.	Let.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1975	PREVENTIVO 1976
1			Vendita materiale	L. 213.650	L. 200.000
3			Vendita pubblicazioni		
	A		Publicac. periodico fed.	L. 40.230.800	L. 39.800.000
	B		Vendita stampati	L. 194.560	L. 200.000
4			Entr. per prest. di serv. part.		
	1		Tasse iscrizioni gare FISL	L. 1.600.200	L. 1.200.000
	3		Tasse reclami	L. 43.000	L. 50.000
6			Prov. Corsi for. allenatori	—	L. 5.000.000
11			Contr. attiv. istituzionali		
	1		Amministrazione generale	L. 528.000.000	L. 660.000.000
	2		Preparazione Olimpica	L. 105.000.000	L. 105.000.000
	3		Centri di Specializzazione	L. 75.000.000	L. 75.000.000
	4		Giochi della Gioventù	L. 9.000.000	L. 8.000.000
	6		Contributi speciali	L. 6.000.000	L. —
12			Contributi associativi		
	1		Tesseramento	L. 339.931.000	L. 338.000.000
	2		Affiliazioni e riaffiliazioni	L. 10.185.000	L. 7.000.000
19			Altri trasferimenti	L. 150.552.000	L. 90.150.000
24			Interessi attivi	L. 11.576.614	L. 3.000.000
30			Entrate varie e straordinarie	L. 5.489.761	L. 2.000.000
35			Recuperi e rimborsi	L. 20.000	L. 50.000
				L. 1.283.036.585	L. 1.334.650.000
			Attivo Gestione Residui	L. 27.552.152	
			PARTITE DI GIRO		
79			Incassi e trat. per c.to terzi	L. 156.838.359	L. 150.000.000
80			Rec. som. pag. per c.to terzi	L. 131.294.337	L. 150.000.000
81			Rec. som. conc. salvo rend.	L. 356.147.176	L. 300.000.000
83			Anticip. CONI in c.to fut. es.	L. 60.000.000	L. —
Cat. XIV			Contabilità speciali		
97			Pool	L. 439.145.031	L. 300.000.000
98			Co.Scu.Ma.	L. 177.475.700	L. 150.000.000
				L. 2.631.489.340	L. 2.384.650.000

USCITE

Cap.	Art.	Let.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1975	PREVENTIVO 1976
2			Rimb. vari com. Org. Statuari		
	A		C.F. - U.P. - Conf. Pres. Zon.	L. 7.076.507	L. 7.000.000
	B		Riunioni diverse	L. 10.282.057	L. 8.000.000
	C		Riunioni internazionali	L. 10.630.599	L. 5.000.000
	D		Assemblea Federale	—	L. 5.000.000
3			Compen. inden. C.Rev. Conti	L. 500.000	L. 1.000.000
17			Inden. rimb. trasf. mis. est.	L. 6.499.292	L. 6.600.000
18			Inden. rimb. trasf. mis. int.	L. 9.593.445	L. 12.000.000
40			Acquisto coppe, med., dist.	L. 9.918.022	L. 10.000.000
41			Acquisto libri e riviste	L. 1.448.454	L. 1.500.000
42			Cancelleria e stampati	L. 9.851.151	L. 6.000.000
43			Acquisto materiale sportivo		
	A		Sci Alpino	L. 10.000.000	L. 15.000.000
	B		Sci Nordico: Fondo	L. 7.000.000	L. 8.000.000
	C		Sci Nordico: Biathlon	L. 3.000.000	L. 7.000.000
	D		Sci Nordico: Salto	L. 3.700.000	L. 4.000.000
	E		Bob	L. 10.999.021	L. 10.000.000
	F		Slittini	L. 1.500.000	L. 2.000.000
	G		Materiale sportivo	L. 25.000.000	L. 25.000.000
48			Altre utenze (Rank Xerox)	L. 4.843.806	L. 7.000.000
50			Manutenz. beni d'inventario	L. 977.032	L. 1.000.000
51			Trasporti e facchinaggi	L. 2.529.845	L. 3.000.000
53	1		Servizi tecnici (allenatori)		
	A		Sci Alpino	L. 79.986.421	L. 100.000.000
	B		Sci Nordico: Fondo	L. 12.988.841	L. 17.000.000
	C		Sci Nordico: Biathlon	L. 5.000.000	L. 6.000.000
	D		Sci Nordico: Salto	L. 4.000.000	L. 8.000.000
	F		Slittini	L. 3.200.000	L. 5.500.000
53	2		Servizi diversi allenatori Zon.		
	A		Sci Alpino	L. 32.000.000	L. 32.000.000
	B		Sci Nordico: Fondo	L. 16.000.000	L. 16.000.000
	C		Sci Nordico: Salto	L. 5.000.000	L. 5.000.000
54			Spese per Commissioni		
	A		Commissione Sci Alpinistico	L. 1.460.000	L. 1.500.000
	B		Commissione Sci Universit.	L. 995.425	L. 1.000.000
	C		Commissione Cittadini	L. 1.497.329	L. 1.500.000
	D		Commis. Sci nelle Scuole	L. 800.000	L. 800.000

Cap.	Art.	Let.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1975	PREVENTIVO 1976
	E		Commissione Medica	L. 5.994.043	L. 6.000.000
	F		Comm. C. Att. Agonistiche	L. 461.335	L. 1.000.000
	G		Co.Scu.Ma.	L. 2.400.000	L. 2.400.000
55			Postelegrafoniche	L. 31.675.335	L. 34.900.000
57			Spese legali	—	L. 5.000.000
58			Premi di assicurazione		
	A		Sportass RCT	L. 62.390.650	L. 62.400.000
	B		Complementari	L. 8.986.756	L. 5.000.000
	C		Commissioni	L. 10.033.031	L. 9.900.000
59			Stampa prop. promozionale		
	A		Sport Invernali	L. 40.952.577	L. 41.000.000
	B		Centro Meccanografico	L. 4.463.748	L. 5.000.000
	C		Azione promozionale	L. 3.950.587	L. 4.000.000
	D		Stampa regolamenti vari	—	L. 9.000.000
60			Spese diverse di amministr.	L. 3.427.219	L. 4.900.000
67			Partecipazione GOI 1976		
	A		Sci Alpino	—	L. 16.500.000
	B		Sci Nordico: Fondo	—	L. 12.700.000
	C		Sci Nordico: Biathlon	—	L. 3.200.000
	D		Sci Nordico: Salto	—	L. 5.300.000
	E		Bob	—	L. 7.800.000
	F		Slittini	—	L. 3.900.000
70			Adesioni a Fed. Internaz.	L. 1.200.000	L. 1.500.000
72			Attività Agonistica		
	1		Assistenza P.O.	L. 2.000.000	L. 2.000.000
	2		Gare e manifestaz. internaz.		
	A		Sci Alpino	L. 153.490.600	L. 146.500.000
	B		Sci Nordico: Fondo	L. 65.200.000	L. 63.500.000
	C		Sci Nordico: Biathlon	L. 25.783.176	L. 24.500.000
	D		Sci Nordico: Salto	L. 45.791.153	L. 46.000.000
	E		Bob	L. 40.510.837	L. 46.000.000
	F		Slittini	L. 19.041.838	L. 19.000.000
3			Gare e manifestaz. nazionali		
	A		Sci	L. 3.434.358	L. 5.000.000
	B		Gare N.Q. Salto	L. 1.500.000	L. 1.500.000
	C		Disavanzo 1974 Dir. Agonist.	—	—
	D		Sci Alpino	L. 39.509.359	—
	E		Sci Nordico: Biathlon	L. 4.495.428	—
	F		Bob	L. 2.482.656	—
	F		Slittini	L. 2.151.310	—
73			Giochi della Gioventù	L. 8.998.006	L. 8.000.000
74			Giudici di Gara	L. 6.991.431	L. 8.000.000
75			Corsi tecnici per allenatori		
	A		Sci Alpino	L. 9.238.410	L. 7.000.000
	B		Sci Nordico: fondo e salto	L. 4.534.480	L. 4.000.000
76			Assistenza sanitaria	L. 10.191.807	L. 10.200.000
79	1		Centri di specializzazione		
	A		Sci Alpino	L. 34.985.960	L. 35.000.000
	B		Sci Nordico: Fondo	L. 23.994.686	L. 27.000.000
	C		Sci Nordico: Salto	L. 10.995.510	L. 8.000.000
	D		Slittini	L. 5.000.000	L. 5.000.000
79	2		Centri permanenti FISL		
	A		Sci Alpino	L. 26.991.200	L. 27.000.000
	B		Sci Fondo	L. 6.000.000	L. 6.000.000
	C		Sci Nordico: Salto	L. 2.990.578	L. 3.000.000
84			Contrib. a terzi per att. sport.		
	A		Contributi C.Z. e Società	L. 205.991.244	L. 212.000.000
	B		Premi a Società	L. 4.000.000	L. 4.000.000
94			Slittino su strada	L. 1.500.000	L. —
101			Spese e comm. bancarie	L. 240.317	L. 500.000
106			Tasse	L. 1.200.000	L. 1.000.000
110			Fondo di riserva	—	L. 6.100.000
113			Altre spese non classificabili	L. 9.633.712	L. 10.000.000
120			Restituzioni rimborsi	L. 27.179	L. 50.000
139			Acquisto automezzi		
	A		Sci Nordico Fondo	L. 6.000.000	L. 7.000.000
	B		Sci Nordico: Biathlon	L. 3.000.000	L. 7.000.000
140			Acquisto mobili d'ufficio	L. 2.000.000	L. 5.000.000
				L. 1.264.107.763	L. 1.334.650.000
			ATTIVO DI GESTIONE	L. 46.480.974	L. —
			PARTITE DI GIRO		
174			Vers. somme inc. c.to terzi	L. 156.838.359	L. 150.000.000
175			Pag. somme per c.to terzi	L. 131.294.337	L. 150.000.000
176			Conc. anticip. salvo rendic.	L. 356.147.176	L. 300.000.000
178			Rec. aut. CONI in c.to fut. es.	L. 60.000.000	L. —
Cat. XVIII			Gestioni Speciali		
197			Pool	L. 439.145.031	L. 300.000.000
198			Co.Scu.Ma.	L. 177.475.700	L. 150.000.000
				L. 2.631.489.340	L. 2.384.650.000

La relazione del Tesoriere

Il consuntivo 1975, in base alle disposizioni statuarie, è oggetto di approvazione, unitamente al bilancio 1974, da parte dell'Assemblea Federale che si riunirà entro il prossimo mese di giugno.

Presenta, come si rileva dai prospetti pubblicati su questo numero di "Sport Invernali", un avanzo economico generale di £. 46.480.974, determinato per £. 29.928.822. = dalla gestione della competenza, da £. 27.552.152 per variazioni nei residui e da £. 11.000.000 = per ammortamenti di mobili, macchine, automezzi.

L'avanzo di parte corrente, risulta cospicuo per la impossibilità — a seguito di nuove norme amministrative dei ministeri vigilanti — di dar corso ad assestamenti di bilancio nell'ultimo mese di gestione e quindi a fronteggiare impegni che, di competenza dell'esercizio 1975, hanno dovuto essere rinviati alla gestione 1976.

Inoltre dobbiamo segnalare che, come puntualizzato nella nostra relazione al consuntivo 1974 e preventivo 1975 (Sport Invernali n°4—1975) la quasi totalità delle Direzioni Agonistiche e la Co.Scu.Ma. hanno peraltro dovuto attingere ad assegnazioni di bilancio 1976 per far fronte a programmi e spese inerenti l'attività propria del 1975: in ciò autorizzati dal Consiglio Federale che, giustamente, ha ritenuto di non dover bloccare le principali attività di istituto nel momento più intenso quali sono da considerarsi gli ultimi mesi dell'anno.

L'andamento generale della gestione infatti, pur registrando aumenti di incassi il cui dettaglio evidenziamo nella parte della relazione che è dedicata alle «entrate», non ha potuto sopperire agli ingenti aumenti che si sono verificati in ogni settore della nostra economia, aumenti che particolarmente incidono sulle specifiche attività della nostra federazione la quale opera in gran parte con trasferte in Italia e all'estero, sia per la preparazione delle squadre che per la partecipazione a gare e a riunioni.

Si può considerare infatti che assommando il rincaro dei prezzi ed il minor potere d'acquisto della lira per quanto riguarda le trasferte all'Estero, l'incidenza dei maggiori costi rispetto l'esercizio passato sia intorno al 30-40%.

Ovviamente questa situazione, seppur permette di poter completare i programmi e le attività dei settori tecnici rimandando delle spese all'esercizio futuro, appesantisce la gestione del nuovo anno per cui è indispensabile trovare una soluzione che consenta l'introito di incassi nuovi da destinare a questo preciso scopo onde eliminare residui ciclici che falsano la reale situazione finanziaria delle Direzioni Agonistiche e naturalmente quelle generali del bilancio FISI.

Il prospetto di consuntivo che pubblichiamo è nella stessa stesura del preventivo pubblicato sulla Rivista n° 4-1975 e cioè con l'impostazione richiesta dai Ministeri Vigilanti e adottata sia dal CONI che da tutte le Federazioni.

Come già detto nella nostra relazione dello scorso anno, è comunque sempre possibile fare dei confronti tra i capitoli dei vecchi schemi di bilancio e quelli del nuovo prospetto: infatti nel nuovo piano dei conti le voci di entrate e di spese sono maggiormente dettagliate e quindi frazionate in più capitoli.

Per chiarezza, relativamente ai capitoli di maggior interesse, diamo un raffronto per totali tra gli stanziamenti definitivi del 1974 e del 1975:

	1974	1975
Sci Alpino	217.000.000	306.000.000
Fondo	78.000.000	98.000.000
Biathlon	27.000.000	44.000.000
Salto	46.500.000	54.000.000
Bob	47.000.000	59.000.000
Slittini	20.500.000	28.500.000

Prima di addentrarci nell'esame particolareggiato delle entrate e delle spese, vogliamo esprimere un vivo plauso alle nostre squadre che hanno riportato risultati di prestigio quali la riconquista per la quinta volta consecutiva della Coppa del Mondo di sci alpino, l'affermazione dei bobisti che hanno conquistato il titolo mondiale di bob a due e le eccezionali prestazioni degli azzurri di tutte le altre specialità che hanno confermato il prestigio dell'Italia e della Federazione in campo internazionale e nazionale.

ENTRATE

Le entrate di competenza assommano a £. 1.283.036.585. = contro £. 1.230.550.000. = della previsione. Si sono avute quindi maggiori entrate per £. 52.486.585.

I maggiori introiti si sono verificati nei contributi CONI per preparazione olimpica (£. 5.000.000. =), per tesseramento, quote di affiliazione Società, interessi bancari.

Da considerare inoltre il maggior incasso alla voce «altri trasferimenti» che comprendono la quota federale derivante dalle convenzioni per la concessione del marchio Pool (sci alpino e fondo) e dai contributi per sponsorizzazione di manifestazioni quali il Trofeo Rolly Go, il Trofeo Saette, ecc. Tutti i maggiori introiti, compreso il maggior incasso di £. 6.000.000 della voce «contributi speciali» sono stati ripartiti tra le D.A. interessate (sci alpino e fondo).

I contributi ordinari CONI sono stati introitati nell'intero ammontare previsto in £. 528.000.000. =

Rilevanti sono stati i movimenti delle partite di giro per i quali si è provveduto, nel corso dell'esercizio, a diversi assestamenti di bilancio. Tra queste, ricordiamo l'anticipazione CONI di £. 60.000.000. = per la preparazione olimpica 1976: per i notevoli costi che hanno comportato i programmi delle D.A. in vista dei GOI di Innsbruck. Confidiamo vivamente che il CONI consideri questa anticipazione come un'erogazione straordinaria a copertura delle notevoli maggiori spese da noi sostenute. Le gestioni speciali del Pool e la Co.Scu.Ma. hanno fatto registrare un notevole movimento che ha largamente superato le previsioni. La gestione del Pool, al termine dell'esercizio, presenta un cospicuo residuo di uscita (residui passivi) per impegni a cui la Federazione potrà far fronte non appena in campo internazionale saranno fissate precise e definitive norme.

Un vivo ringraziamento è doveroso alle Industrie concessionarie del marchio Pool che aiutano in modo tangibile l'attività agonistica federale a livello delle squadre nazionali, delle squadre giovanili e dei Comitati di Zona.

Ringrazio inoltre le Industrie che sponsorizzano le gare giovanili che rappresentano l'attività di base e quindi la linfa per le squadre azzurre: citiamo in particolare la Società Omino di Ferro che sostiene l'organizzazione del Trofeo Rolly Go, valido per il titolo di C.I. Allievi maschile e femminile e l'Industria Italiana della Coca-Cola che sostiene, da diversi anni, il Trofeo Saette valido per il titolo di Campione Italiano Aspiranti maschile e femminile.

USCITE

I galoppanti rincari ed il deprezzamento della nostra moneta all'estero non hanno consentito di contenere le spese delle Direzioni Agonistiche negli stanziamenti di bilancio, seppure questi ultimi abbiano beneficiato di assestamenti durante l'esercizio, resi possibili dalle maggiori entrate sopra richiamate.

Infatti le D.A. per realizzare adeguatamente i loro programmi in vista anche delle Olimpiadi di Innsbruck, hanno dovuto essere autorizzate ad attingere anticipazioni sul 1976.

Anche diverse voci che si riferiscono alle «spese generali» non hanno potuto essere contenute negli stanziamenti iniziali e quindi sono state dal C.F. integrate con ulteriori assegnazioni. Ci riferiamo in particolare alle spese per riunioni in Italia e all'estero, all'acquisto di premi per manifestazioni, alle spese di cancelleria, alle poste telefoniche, alle spese di meccanografico. Comunque il C.F. ha concesso a tutte queste voci l'integrazione indispensabile, contenendo il più possibile le spese necessarie. Le spese di competenza assommano a complessive £. 1.253.107.763. = di cui £. 81.542.759. = da pagare e quindi riportate a residui.

Le partite di giro pareggiano le analoghe partite dell'entrata, come pure le gestioni speciali del Pool e della Co.Scu.Ma.

Tra le spese della Co.Scu.Ma., oltre a quelle tradizionali relative ai corsi ed esami per allievi maestri dei diversi gradi, vi sono spese per programmi particolari come l'organizzazione tecnica e la realizzazione dei primi corsi ed esami per il nuovo settore dei maestri di sci di fondo, il tangibile contributo a favore della Scuola Formazione Allenatori federali cui i maestri di sci sono direttamente interessati, le spese per l'Ispezione federale in conformità a quanto previsto dal ROF ed infine lo svolgimento del corso annuale per Direttori di Scuole di sci. In base alle nuove norme amministrative si è reso necessario l'intero recupero dell'anticipazione passiva che al 31.12.1974 ammontava a £. 17.097.624. =

Ciò ha determinato per la Co.Scu.Ma. un grave appesantimento col rinvio all'esercizio 1976 di cospicue spese relative la gestione di quest'anno.

Riteniamo quindi necessari urgenti interventi onde normalizzare la gestione della Co.Scu.Ma. sia con il reperimento di maggiori incassi, sia con provvedimenti particolari e straordinari da parte dei competenti organi federali.

La situazione patrimoniale alla chiusura dell'esercizio 1975 è la seguente:

ATTIVO

c/c B.N.L. e B.P.L.	£. 308.130.245
crediti: residui attivi	£. 222.971.027
Immobilizzazioni	£. 11.000.001
	<u>£. 542.101.273</u>

PASSIVO

Residui passivi	£. 469.407.741
Fondo ammortamento	£. 11.000.000
Fondo patrimoniale (riserva)	£. 61.693.532
	<u>£. 542.101.273</u>

L'incremento del fondo patrimoniale al 31.12.1975 è dovuto oltre che alle risultanze d'esercizio anche al trasferimento del vecchio «fondo riserva» che nella situazione patrimoniale 1974 ammontava a £. 26.575.191.

GESTIONE RESIDUI

Durante l'esercizio 1975 ha fatto registrare i seguenti movimenti.

ATTIVI

esistenti al 1.1.1975	£. 142.492.140
riscossi	£. 107.972.869
	<u>£. 34.519.271</u>
inesigibili	£. 301.746
	<u>£. 34.217.525</u>
Competenza 1975	£. 188.753.502
	<u>£. 222.971.027</u>

PASSIVI

esistenti al 1.1.1975	£. 167.029.710
Pagati	£. 90.695.171
	<u>£. 76.334.539</u>
eliminati	£. 27.853.898
	<u>£. 48.480.641</u>
Competenza 1975	£. 420.927.100
	<u>£. 469.407.741</u>

I residui passivi comprendono il Fondo Assistenza Atleti che ammonta a £. 15.111.949. = .

BILANCIO PREVENTIVO 1976

Entrate: quelle di competenza sommano complessivamente a £. 1.334.650.000. = con un incremento pari all'8,5% rispetto alla previsione iniziale 1975.

I contributi ordinari CONI passano a £. 660.000.000. = con un incremento del 25% rispetto all'anno passato: è questo un primo aumento che l'Ente ha concesso in ugual misura a tutte le Federazioni. Con tutta probabilità vi sarà nel corso dell'esercizio un ulteriore aumento che dovrebbe aggirarsi intorno al 3%.

Restano invariati i contributi per preparazione olimpica, centri di specializzazione e Giochi della Gioventù.

Le entrate per tesseramento sono conteggiate sullo stesso numero di tesserati dello scorso anno e quindi rispecchiano le previsioni del 1975.

Il capitolo 19° «Altri trasferimenti» prevede un'entrata iniziale di £. 90.150.000. = con una diminuzione di £. 60.402.000. = nei confronti del 1975. La voce comprende le competenze federali relative ai contributi per la concessione del marchio Pool, dell'Omino di Ferro, della Parmalat, della Salomon, della Coca-Cola, della Co.Scu.Ma. Nel quadro della nuova impostazione della attività agonistica giovanile dello sci alpino, le gare «internazionali» di discesa sono state sponsorizzate dalla Salomon il cui contributo verrà ripartito tra la Federazione (per la preparazione dei giovani) e le Società organizzatrici. La manifestazione avrà come epilogo una «finale» maschile e femminile

ed ha lo scopo di aiutare ed agevolare l'evoluzione e la diffusione della specialità.

Un particolare ringraziamento rivolgiamo quindi alla Salomon per questa utile iniziativa che collima e sostiene gli intendimenti federali. Le gestioni speciali comprendono, come da impostazione dell'anno passato, il Pool e la Co.Scu.Ma. La gestione del Pool prevede il movimento completo e cioè per lo sci alpino e per il fondo.

Uscite: l'impostazione e le assegnazioni di bilancio ricalcano gli esercizi passati e quindi assistono in misura strettamente indispensabile le spese funzionali, mentre sono devolute alle attività di istituto tutte le maggiori entrate che il bilancio prevede.

In particolare l'aumento del contributo CONI è stato assegnato nella misura del 20% alle Direzioni Agonistiche. Ciononostante in taluni casi le assegnazioni iniziali 1976 sono inferiori a quelle definitive del 1975 ciò dipende da una prudente diminuzione prevista nell'introito dei contributi da terzi.

Raggruppiamo le voci di uscita che si riferiscono alle Direzioni Agonistiche nel prospetto che segue per una più facile consultazione:

	preventivo 1976 iniziale	preventivo 1975 definitivo
a) Sci alpino	302.000.000	306.000.000
b) Fondo	114.000.000	98.000.000
c) Biathlon	50.000.000	44.000.000
d) Salto	64.500.000	54.000.000
e) Bob	68.500.000	59.000.000
f) Slittini	32.000.000	28.000.000

Anche se il bilancio chiude in pareggio, desideriamo che una particolare considerazione venga prestata alle situazioni delle Direzioni Agonistiche e della Co.Scu.Ma. che, per completare l'attività del 1975 hanno dovuto attingere fondi dal 1976, il che ovviamente porta a decurtare le reali disponibilità per i loro programmi di quest'anno.

Inoltre, seppur in questo momento non siamo in possesso della programmazione del secondo semestre 1976, le rilevanti imprevedibili perdite della nostra moneta nei confronti del mercato estero di questi ultimi mesi e l'incessante aumento di tutti i costi che oscilla dal 30% al 40%, hanno già assorbito la maggior parte degli stanziamenti annuali delle D.A. e di altri capitoli, lasciando fondi, in taluni casi, assolutamente insufficienti per l'attività fino al 31.12.1976.

Seppur auspicando che il CONI, in considerazione della particolare pesante situazione finanziaria in cui vengono a trovarsi tutte le Federazioni, ma in special modo quelle come la nostra che svolge la massima parte dell'attività in località decentrate e all'estero, possa intervenire per consentire di far fronte all'aumento generale dei costi che ha ridotto le reali consistenze del 30%-40%, invitiamo il C.F. e l'Assemblea a ricercare ulteriori fonti di introiti per sopperire alla mancanza di fondi che per talune voci di bilancio è veramente preoccupante. Viceversa occorrerà rivedere in modo sostanziale e forse anche in maniera drastica, l'impostazione delle molteplici attività federali, sia nei riflessi della programmazione centrale che di quella periferica.

Nel prospetto del preventivo che pubblichiamo su questo stesso numero della nostra Rivista sono chiaramente indicati gli stanziamenti di previsione per ogni capitolo di spesa; lo stesso prospetto permette altresì un facile raffronto con il consuntivo dell'anno passato.

Al termine della nostra premiazione che chiude anche il ciclo olimpico, desideriamo rinnovare un particolare ringraziamento al nostro Presidente, Comm. Omero Vaghi che nella sua qualità di membro di Giunta CONI segue con scrupolosa cura ed attenzione i problemi economici della Federazione.

Un caloroso riconoscimento per la dedizione e per la responsabile collaborazione a tutti gli atleti, tecnici, dirigenti, Comitati di Zona e Società.

Un vivo grazie all'Industria per il determinato apporto a favore del nostro sport ed infine un particolare ringraziamento al Collegio dei Revisori dei Conti per la preziosa e competente collaborazione anche nei confronti dei problemi d'impostazione contabile e di natura fiscale, nonché ai responsabili dell'ufficio amministrazione che meritano un elogio sincero per la precisione e la competenza con le quali assolvono al loro incarico, sempre più gravoso per il continuo sviluppo delle attività federali e per la complessità delle pratiche amministrative.

IL TESORIERE
Cav. **Arialdo Borlandelli**

La relazione dei Revisori dei conti

Il Collegio ha esaminato il consuntivo dell'esercizio 1975 presentato dal Consiglio Federale ed ha accertato che esso rispecchia esattamente le risultanze delle scritture contabili regolarmente e tempestivamente tenute.

La situazione patrimoniale si concreta nei seguenti importi:

ATTIVO		
disponibilità liquida	£.	308.130.245
residui	£.	222.971.027
mobili e macchine	£.	11.000.001
	Totale	£. 542.101.273

PASSIVO		
residui	£.	469.407.741
fondo ammortamento mobili e macchine	£.	11.000.000
	£.	480.407.741
riserva patrimoniale	£.	61.693.532
	Totale	£. 542.101.273

Il conto di amministrazione risulta:

Casa al 1/1/75	£.	39.750.127
entrate	£.	2.523.156.555
	£.	2.562.906.682
uscite	£.	2.254.776.434
saldo di cassa al 31/12/75	£.	308.130.245

La gestione residui rispecchia i movimenti come segue:

ATTIVI		
esistenti al 1/1/75	£.	142.492.140
riscossi	£.	107.972.869
	£.	34.519.271
inesigibili	£.	301.746
	£.	34.217.525
competenza 75	£.	188.753.502
	£.	222.971.027

PASSIVI		
esistenti al 1/1/75	£.	167.029.710
pagati	£.	90.695.171
	£.	76.334.539
eliminati	£.	27.853.898
	£.	48.480.641
competenza 75	£.	420.927.100
	£.	469.407.741

Si precisa che i residui passivi eliminati corrispondono al fondo straordinario di riserva inserito nel bilancio 1974 che a seguito delle nuove norme contabili del CONI non può costituire un residuo passivo ma bensì un avanzo di gestione.

Il forte incremento dei residui passivi è dovuto al fatto che l'anno di gestione non coincide con l'anno sportivo. Nel consuntivo in esame sono comprese, oltre le partite di giro, le due gestioni speciali riguardanti la Co.Scu.Ma. ed il Pool.

La Co.Scu.Ma. ha avuto entrate ed uscite per £. 177.475.700. = mentre il Pool ha conseguito entrate per £. 431.590.303. =, pagamenti per £. 197.053.450. =. La differenza riguarda impegni assunti come risulta dal capitolo residui

Il Collegio ha provveduto ai normali controlli di cassa, nonché alla revisione di ogni singolo movimento rilevando la corrispondenza degli stessi con la contabilità.

Inoltre nel quadriennio è intervenuto presso vari comitati zonali per procedere ai prescritti controlli amministrativi, dandone relazione scritta dell'esito di ogni revisione alla Federazione.

Il Collegio, nel proporre l'approvazione del consuntivo e della relazione amministrativa si sente in dovere di rivolgere un plauso al Presidente Federale Comm. Omero Vaghi, al Tesoriere Cav. Arialdo Borlandelli, al Segretario Generale Rag. Angelo Vergani, ed al personale amministrativo.

Ringraziando della fiducia riposta, il Collegio rimette il proprio mandato per fine del quadriennio fiducioso di aver svolto il proprio compito con assiduità e alto senso di responsabilità.

I Revisori
Dr. Renzo Gasperi
Rag. Luigi Scamuzzi
Sig. Claudio Bruscoli

A ROSI MITTERMAIER ED INGEMAR STENMARK I PRESTIGIOSI TITOLI

Dopo 5 anni consecutivi di permanenza la Coppa esce dall'Italia

COPPER MOUNTAIN

• Gigante

L'uscita in Nord-America del circo bianco, impegnato nelle gare conclusive valide per la Coppa del Mondo, inizia con il gigante.

Fra le ragazze Rosi Mittermaier, consolida il suo primato lasciando alla Morerod il 7° posto mentre le italiane si sono limitate a fungere da comparse. Claudia Giordani è uscita di pista inciampando in una delle prime porte e Wilma Gatta risulta 32ª a oltre 4 secondi della vincitrice.

Greg Jones e Phil Mahre fanno del gigante maschile una gara tutta americana. Hanno avuto modo di adattarsi all'altitudine di questi luoghi per aver gareggiato nei campionati statunitensi già la settimana precedente. Per gli aspiranti alla conquista di Coppa, la gara non ha detto praticamente nulla. L'unico che ha fatto punti è Gros 7° classificato, mentre Thoeni è uscito di pista assieme a Bieler dopo essere stato in netto vantaggio fino a quel punto nella 1ª manche, e Stenmark dopo una 1ª manche dignitosa è scivolato al 14° posto. Tutti gli atleti hanno notevolmente risentito dei fattori negativi legati all'altitudine.

CLASSIFICA FINALE

★ **Slalom gigante maschile:** 1. Jones (Usa) 1'36"34 + 1'44"17, 3'20"51; 2. Mahre P. 1'36"65 + 1'44"18, 3'20"83; 3. Pargaetz (Svi) 1'37" + 1'44"47, 3'12"47; 4. Good (Svi) 1'36"43 + 1'45"42, 3'21"85; 5. Burger (Germ) 1'37" + 01 + 1'45"25, 3'22"26; 6. Mahre S. (Usa) 1'37"36 + 1'45"01, 3'22" e 37; 7. **Gros (It) 1'36"84 + 1'45" e 63, 3'22"47;** 8. Steiner (Aut) 1'37"10 + 1'45"39, 3'22"49; 9. Hauser (Aut) 1'36"93 + 1'45"68, 3'22" e 61; 10. Hinterseer (Aut) 1'36" e 76 + 1'46"06, 3'22"82; 14. **Stenmark 1'36"70 + 1'46"63, 3'23"33, 21.** **Fausto Radici (It) 3'24"92;** 31. **Bruno Nockler (It) 3'27"31;** 34 **Diego Amplatz (It) 3'27"74.**

★ **Situazione in C.d.M. maschile:** 1. Stenmark 191, 2. Gros 167, 3. Thoeni 160, 4. Klammer 156, 5. Hinterseer 96, 6. Tresch 90, 7. Russi 72, 8. Plank e Roux 71.

★ **Slalom gigante femm.** (metri 1.310, disl. 420, porte 59, tracciato da Dao-Lena, Francia): 1. Mittermaier Rosi (Ger) 1'28"45; 2. Nelson (Usa) 1'29"77; 3. Zur-

brigen (Svi) 1'30"10; 4. Totschnig (Aut) 1'30"17; 5. Epple I. (Ger) 1'30"23; 6. Cochran L. (Usa) 1'30"25; 7. Morerod (Svi) 1'30"31; 8. Fischer (Usa) 1'30"51; 9. Fleckensein (Usa) 1'30"61; 10. Kaserer (Aut) 1'30"71; 11. Gföllner (Aut) 1'30"74; 12. Zechmeister C. (Ger) 1'30" e 78; 13. Debernard (Fr) 1'30"80; 14. Mittermaier E. (Ger) 1'30"81; 15. Kreiner K. (Can) 1'31": 32. **Gatta 1'33"15;** 41. **Bieler 1'34"38;** ritirata **Giordani.**

★ **Classifica della Coppa del Mondo femm.:** 1. Mittermaier R. p. 249; 2. Morerod 174; 3. Zurbrigen 168; 4. Totschnig e Debernard 130; 14. **Giordani 56.**

• Slalom

Vince ancora la Mittermaier fra le donne e diventa l'erede della Proell.

Due medaglie d'oro ed una d'argento ad Innsbruck, il titolo della gran combinata, oltre alle numerose affermazioni lungo tutto l'arco della stagione, avevano confermato la netta superiorità della "Rosi". Le due vittorie nelle prime due gare americane la fanno vincitrice anche della Coppa del Mondo, vittoria matematica quando mancano ancora 3 gare alla conclusione. La meritissima affermazione è scaturita da un duello di vertice con l'elvetica Morerod. Bravissima nella prima manche e controllata nella seconda, la Morerod ha dovuto inchinarsi di fronte alla tedesca, è stata la prima a congratularsi con lei dopo la gara ed a riconoscerne il titolo di regina dello sci.

Claudia Giordani non ha avuto fortuna, ha abbattuto con la spalla un palo che le è finito tra le gambe impedendole di proseguire.

La prima manche dello slalom maschile con Gustavo Thoeni in testa ci ha fatto sperare: 1. Thoeni, 2. Stenmark, 4. Nockler, 5. Gros, 7. Bieler, 11. Radici, questa la classifica parziale. Nella seconda manche c'è stato un ribaltamento generale e Stenmark, nel momento di maggiore tensione ha dimostrato di essere il più ed il più degno vincitore. Ha corso la seconda manche sempre in testa, nonostante partisse dopo Radici, autore del miglior tempo.

Ha finito con l'uguagliare il tempo di Fausto benché fosse finito sulle code per una sbandata che gli stava per costare la gara e che è riuscito ad evitare con buona fortuna, ma con eccezionale freddezza. Gustavo Thoeni ha

tentato il tutto per tutto, ma ha sbagliato quasi subito, alla sesta porta, è rimasto di traverso nello stesso punto dove Stenmark ha rischiato di cadere. Già sfumati i 7 centesimi di vantaggio acquisiti nella 1ª manche non ha potuto far altro che difendere un piazzamento onorevole; Stenmark gli ha preso 83 centesimi nella 2ª manche.

Piero Gros si è battuto nella mischia con estremo furore. Irruente ed aggressivo ha sciato al meglio delle sue risorse. Ciononostante ha preso 31 centesimi da Stenmark nella 2ª manche dopo averglielo regalati 52 nella 1ª.

Niente da fare insomma, Stenmark dimostra di essere quest'anno il migliore in assoluto.

In ottima evidenza il giovane Nockler quarto dopo la 1ª manche infuocata è 7° alla fine a riprova di una notevole classe e di una specifica predisposizione alla gara.

Lo stesso dicasi per Fausto Radici che dopo una prima manche un po' scialba ha fatto segnare il miglior tempo nella 2ª. Con Franco Bieler in decima posizione è riconfermato il valore assoluto degli italiani: cinque nei primi dieci. È mancato ai nostri l'uomo di punta, Stenmark l'ha impedito.

CLASSIFICA SLALOM SPECIALE FEMMINILE

1.a manche, 60 porte, tracciatore Bertocci (Iran); 2.a manche, 58 porte, tracciatore Bowerman (Usa): 1. Mittermaier Rosi (Ger) 55"80 + 51"98, 107"78; 2. Kaserer (Aut) 56"56 + 51"38, 107"94; 3. Morerod (Svi) 55"34 + 52"72, 108"06; 4. Behr (Ger) 56"36 + 52"46, 108"82; 5. Wenzel (Lich) 56"75 + 52"13, 108"88; 6. Zechmeister (Germ) 56"50 + 52"45, 108"95; 7. Seaton (Usa) 57"12 + 52"03, 109"15; 8. Blackburn (Usa) 56"97 + 52"53, 109"50; 9. Berwein (Ger) 56"71 + 52"83, 109"54; 10. Mathous (Iran) 56"93 + 52"77, 109"70.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1. Mittermaier p. 274; 2. Morerod 189; 3. Zurbrigen 168; 4. Debernard e Totschnig 130; 6. Kaserer 126.

CLASSIFICA FINALE SLALOM

1. Stenmark (Svezia - 48"30 + 49"45) 97"75, 2. Mahre Steve (Usa - 48"31 + 49"54) 97"85, 3. **Thoeni (It. - 48"23 + 50"28) 98"51, 5. Gros (It - 48"82 + 49"81) 98"63, 5 Radici (It - 49"26 + 49"45) 98"71, 6. Hauser (Aus - 48"83 + 50"07) 98"90, 7. Nockler (It - 48"74 + 50"46) 99"20, 8. Frommelt (Li - 49"05 + 50"39) 99"44, 9.**

Hinterseer (Aus - 48"88 + 50"57) 99"45, 10. Bieler (It - 48"84 + 69) 99"53, 11. Morgenstern (Aus - 49"35 + 50"32) 99"67, 12. Adgate (Usa - 49"56 + 50"41) 99"97, 13. Tresch (Sviz - 50"01 + 50"24) 100"25, 14. Steiner (Aus - 49"48 + 50"79) 100"27, 15. Neureuther (Ger - 49"61 + 50"74) 100"35. Ritirati: **Amplatz e Plank.**

ASPEN

• Discesa

Franz Klammer ha dato una nuova dimostrazione della sua classe e della sua straordinaria potenza atletica, vincendo anche l'ottava e ultima discesa libera della stagione per la Coppa del Mondo. L'asso austriaco si è laureato miglior liberista mondiale avendo conquistato cinque vittorie su otto gare — Il secondo posto della classifica per specialità troviamo l'azzurro Herbert Plank, classificatosi sesto nella gara di Aspen.

Come in quasi tutte le altre occasioni Klammer ha vinto nella parte finale del percorso superando lo svizzero Berthod che lo aveva preceduto all'intermedio di 54 centesimi. Stricker e Rolando Thoeni sono risultati in ritardo da Klammer di 3"39 e 5"31 rispettivamente.

Ottenendo la sua terza vittoria in Coppa del Mondo, l'austriaca Brigitte Totschnig ha soffiato in extremis la Coppa del Mondo della discesa libera alla svizzera Zurbriggen che oggi non è riuscita ad esprimersi all'altezza delle sue notevoli possibilità. Contemporaneamente con i 15 punti che si è assicurata con il terzo posto, alle spalle della francesca Debernard, Rosi Mittermaier è anche matematicamente la vincitrice della Coppa del Mondo femminile. La gara si è svolta su un tracciato di 2.606 metri con qualche lieve variante rispetto al tracciato maschile che la neve fresca ha reso particolarmente lento. Brigitte Totschnig, infatti ha realizzato una media piuttosto modesta per le discese moderne, di 70,301, pari a m. 19,528 al secondo.

Come in campo maschile la delusione è venuta da canadesi e americani, in campo femminile sono state le svizzere a non trovare la cadenza giusta. Bernadette Zurbriggen e Marie Terese Nadig infatti, si sono classificate a soli 14 centesimi una dall'altra.

Due sole erano le italiane in gara: Elena Matous che come è noto difende i colori dell'Iran, e che si è onorevolmente difesa limitando il suo distacco a 1"95 e la giovanissima Wanda Bieler che ha chiuso a 4"21 dalla vincitrice.

CLASSIFICA FINALE

★ **Discesa libera** - m. 3.107, dislivello 792, 31 porte, tracciato Chase (Usa): 1. Klammer (Aut) 1'54"12; 2. Berthod (Svi) 1'54"24; 3. Winkler (Aut) 1'55"14; 4. Luescher (Svi) 1'55"19; 5. Tresch (Svi) 1'55"3; 6. Plank 1'55"34; 7. Walcher (Aut) 1'55"51; 8. Read (Can) 1'55"59; 9. Steiner (Aut) 1'55"69; 10. Vesti (Svi) 1'55"73, 11. Heldegger (Aut) 1'56"39; 12. Enn (Aut) 1'56"68; 13. Eberhard (Aut) 1'56"71; 14. Roux (Svi) 1'57"11; 15. Ferstl (Ger) 1'57"18; 16. Irwin (Can) 1'57"19; 17. Pellat-Finet (Fr) 1'57"21; 18. Stricker (It) 1'57"51; 19. Bertrand (Fr) 1'57"59; 20. Haker (Nor) 1'57"78; 28. Thoeni Rolando 1'59"43.

★ **Discesa libera femminile** - m. 2.606, dislivello 487, porte 27: 1. Totschnig (Aut) 1'22"21; 2. Debernard (Fra) 1'22"63; 3. Mittermaier Rosi (Ge) 1'22"75; 4. Nelson (Usa) 1'23"30; 5. Kaseter (Aut) 1'23"30; 6. Spies (Aut) 1'23"50; 7. Mittermaier Evi (Ger) 1'23"51; 8. Ellmer (Aut) 1'23"58; 9. Zurbriggen (Svi) 1'23"61; 10. Nadig (Svi) 1'23"75; 11. Wenzel (Liecht) 1'23"79. Seguono: Matous (Iran) 1'24"19; **Bieler (Ita) 1'26"40.**

• Slalom

Cotelli prima delle gare "Questo Stenmark è il Thoeni del 1971. La Coppa è già di un fuori-classe.

Allora Gustavo era solo contro francesi e austriaci oggi lo svedese è solo contro gli italiani".

Lo svedese Ingemar Stenmark, vincendo lo slalom speciale di Aspen, penultima prova della Coppa del Mondo di sci, si è matematicamente assicurato il successo finale nella prova iridata. Lo svedese è irraggiungibile in testa alla classifica, che guida con punti 240 davanti a Gustavo Thoeni (p. 190), Piero Gros (p. 180) e Franz Klammer (P. 181). Qualsiasi cosa accada nella prova conclusiva di giovedì a Quebec nel Canada (uno slalom gigante), la sua posizione di trionfatore non può ormai più venire scalfita.

★ **Classifica dopo la prima manche:** 1. Stenmark (Sve) 57"58; 2. Gustavo Thoeni (It) a 38"100; 3. Paolo De Chiesa (It) a 99"100; 4. P. Mahre (Usa) a 1"09; 5. Neureter (Ger) a 1"44; 6. Hauser (Au) a 1"46; 7. Hemmi (Svi) a 1"93; 8. Junginger (Ger) a 1"96; 9. Piero Gros (It) a 1"97; 10. Sochor (Cec) a 2"08. **Amplatz è a 3"71.**

Quando nella seconda manche va in pista Gustavo Thoeni sono tutti col fiato sospeso.

Qui si decide la coppa.

Quando sul tabellone luminoso le cifre si fermano sul 1 intermedio, un'ombra di delusione appare sui volti degli italiani: 30"96. Thoeni chiude in 111"64, ha 4 centesimi di ritardo su Gros, quindi è nei guai (a meno che Gros non abbia fatto un tempo eccezionale, non abbia compiuto un miracolo. Che Gros non abbia compiuto questo miracolo ce ne accorgiamo quando scende Stenmark, che realizza l'identico suo intermedio, per poi forzare ulteriormente la sua azione in finale di gara e chiudere, dopo una discesa splendida e armoniosa in 52"18, con un tempo totale di 109"76.

De Chiesa mantiene la promessa dell'aggressività, però in fondo alla pista si scompone e chiude in 53"82, totale 112"39 (sarà sesto, e Gros sarà quarto, superato anche da Phil Mahre, statunitense).

La gara, quella vera, ormai è finita, e con essa anche la lunga storia della Coppa del Mondo 1976. Come ampiamente previsto la vince Stenmark. È giusto così, la vince lo sciatore che quest'anno è stato il più bravo, che ha vinto più gare degli altri.

Proprio nel giorno in cui gli bastava arrivare al traguardo senza forzare, lo svedese ha dato una ennesima dimostrazione di serietà, di potenza atletica e di classe. Al traguardo gli saltano addosso

cineoperatori e giornalisti; ma lui non parla, sa soltanto sorridere.

Il primo a stringergli la mano è Gustavo Thoeni, poi gli si avvicina anche Piero Gros.

Thoeni ora secondo in Coppa, non è riuscito a mettere a segno il grande ultimo colpo. Ha commesso un grosso errore a metà pista. Peccidi dice che ha perso non meno di un secondo, che è già molto se è riuscito a stare in piedi. Quando si rischia tutto è facile sbagliare, e Thoeni oggi ha sbagliato (come spesso in questa stagione nella seconda manche, dopo aver disputato ottimamente la prima).

★ **Classifica finale dello slalom speciale di Aspen** (tra parentesi i tempi della seconda manche): 1. Stenmark (Sve) (52"18), 109"76; 2. Phil Mahre (Usa) (52"17) a 1"58; 3. G. Thoeni (It) (53"68) a 1"88; 4. a pari merito Gros (It) (52"52) e Hauser (Au) (53"14) a 2"42; 6. De Chiesa (It) (53"82), a 2"63; 7. Junginger (Germ) (53"04), a 2"82; 8. Good (Svi) (53"79), a 2"83; 9. a pari merito Hemmi (Svi) (54"10) e Adgate (Usa) (53"47), a 2"85; 11. Frommelt (Lich) (53"12), a 3"01.

MT. SAINZE-ANNE

• Gigante

Ultime gare prima del parallelo, soltanto un proforma. Ecco le classifiche.

FEMMINILE:

1. Kaserer Monika (Aut) 1'52"43; 2. Serrat Fabienne (Fra) 1'52"84; 3. Kreiner Kathy (Can) 1'52"85; 4. Giordani Claudia (Ita) 1'53"15; 5. Mittermaier Evi (Brd) 1'53"30; 6. Fischer Abbi (Usa) 1'53"30; 7. Morerod Lise-Marie (Sui) 1'53"46; 8. Zechmeister Christe (Brd) 1'53"98; 9. Berwein Monika (Brd) 1'54"10; 10. Emonet Patricia (Fra) 1'54"24.

MASCHILE:

1. Hemmi Heini (Sui) (1'24"47 + 1'30"91) 2'55"38; 2. Gros Piero (Ita) (1'24"68 + 1'33"57) 2'58"25; 3. Good Ernst (Sui) 1'25"86 + 1'33"15) 2'59"01; 4. Jones Greg (Usa) (1'26"03 + 1'33"61) 2'59"64; 5. Stenmark Ingemar (Swe) (1'24"59 + 1'35"16) 2'59"75; 6. Hauser Thomas (Aut) (1'26"24 + 1'33"52) 2'59"76; 7. Adgate Cary (Usa) (1'25"77 + 1'34"16) 2'59"93; 8. Stricker Erwein (Ita) (1'25"94 + 1'34"09) 3'0"03; 9. Hunter Jim (Can) (1'27"32 + 1'32"96) 3'0"28; 10. Burger Albert (Brd) (1'27"00 + 1'34"03) 3'1"03; 17. Thoeni Gustavo (Ita) (1'27"48 + 1'35"19) 3'2"67.

COPPA DEL MONDO 1975/76



Rosi Mittermaier

LE VITTORIE DI STENMARK

1974

COPPA EUROPA: Slalom gigante e slalom speciale di Arosa; slalom gigante di Sella Nevea, slalom gigante di Caspoggio.

1975

COPPA EUROPA: slalom gigante e slalom speciale di Vipiteno.

COPPA DEL MONDO: slalom speciale della 3-Tre; slalom speciale di Wengen; slalom speciale di Naeba; slalom gigante di Garibaldi; slalom gigante di San Valley.

1976

COPPA DEL MONDO: slalom speciale di Vipiteno; slalom speciale di Wengen; slalom speciale di Kitzbühel; slalom gigante di Zwiesel; slalom speciale di Copper Mountain; slalom speciale di Aspen.

QUEBEC

• Parallelo

Non c'è stata rivincita tra Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark nello slalom parallelo che ha chiuso definitivamente la Coppa del Mondo 1976. L'anno scorso si trattò di una competizione che emozionò l'intero mondo dello sci, stavolta nella gara, valida soltanto per la classifica della Coppa delle Nazioni già vinta in precedenza dall'Austria, Gustavo è stato eliminato nei quarti di finale da Franco Bieler.

Franco Bieler, dopo oltre due ore di gara e dopo aver eliminato Thoeni per la miseria di 4 millesimi di secondo dei quarti di finale (la prima manche l'aveva persa Gustavo per 0,033, la seconda Bieler per 0,029) ha battuto anche Fausto Radici in semifinale per poi liquidare in modo davvero inaspettato e sorprendente il grande Stenmark.

Lo svedese ha perduto la gara nel corso della prima manche, quando, dopo essersi insaccato presso una porta, si è ripreso ma senza poter recuperare il tempo perduto, arrivando al traguardo con un ritardo nei confronti dell'azzurro di quasi un secondo e mezzo. A questo punto Stenmark avrebbe potuto vincere soltanto compiendo un miracolo, che però non è stato capace di compiere perché Bieler è sceso molto bene, praticamente senza commettere errori.

In precedenza Bieler aveva eliminato Radici e Thoeni e nel secondo turno l'americano Steve Mahre, uno dei migliori slalomisti del mondo, in questo finale di stagione.

Il parallelo si è svolto sotto una pioggia battente mista a neve. Il freddo è improvvisamente scomparso ed è iniziato il disgelo, una specie di alluvione che sta allagando l'intera Quebec. La pista era lunga 290 metri con un dislivello di 259,24 le porte.

Il giorno precedente lo slalom parallelo femminile era stato vinto dalla liberista svizzera Bernadette Zurbriggen sulla tedesca Irene Epple (settima la cortinese Elena Matous, che corre per l'Iran, e decima Claudia Giordani).

CLASSIFICA DELLO SLALOM PARALLELO

1. Franco Bieler (It); 2. Ingemar Stenmark (Sve); 3. Hunter (Can); 4. Radici (It); 5. Walter Tresch (Sv); 6. G. Thoeni (It); 7. Neureuther (Germ); 8. Luescher (Sv); 9. Pargaetzi (Sv); 10. Good (Sv).

CLASSIFICA FEMMINILE PER SPECIALITÀ

★ DISCESA: 1. Totschnig (Aut) punti 106; 2. Zurbriggen (Svi) 87; 3. Spiess (Aut) 52; 4. Lukasser (Aut) 45; 5. Deufl (Aut) 44; 6. I. Epple (Ger) 42; 7. Nelson (Usa) 37; 8. E. Mittermaier (Ger) 32; 9. R. Mittermaier (Ger) 30; 10. Nadig (Svi) 27; 11. De Agostini (Svi) 25; 12. Oberholzer (Svi) 24; 13. Drexel (Aut) 23; 14. De-

bernard (Fra) 20; 15. Wenzel (Lic) 16; 16. Kaserer (Aut) 14; 17. Ellmer (Aut) 10; 18. Bieler (Ita) 8.

★ SPECIALE: 1. R. Mittermaier (Ger) punti 110; 2. Morerod (Svi) 90; 3. Debernard (Fra) 65; 4. Serrat (Fra) 61; 5. Giordani (Ita) 52; 6. Beher (Ger) 51; 7. Emonet (Fra) 46; 8. Zechmeister (Ger) 44; 9. Wenzel (Lic) 37; 10. Kaserer (Aut) 25; 11. Berwein (Ger) 23; 12. Nelson (Usa) 18; 13. Cochran (Usa) 14; 14. Matous (Iran) e Nadig (Svi) 12; 16. Sackl (Aut) 11; 17. Clifford (Can) 9; 18. Gatta (Ita) 8; 19. M. Epple (Ger) 7; 20. Soltysova (Cec) 6; 21. Fischer (Usa) e Mathis (Aut) 5; 23. I. Epple (Ger), Zurbriggen (Svi) e Seaton (Usa) 4; 26. Blackburn e Patterson (Usa) 3; 28. Tisot (Ita) 2.

★ GIGANTE: 1. Morerod (Svi) punti 120; 2. Kaserer (Aut) 95; 3. R. Mittermaier (Ger) 91; 4. Debernard (Fra) 82; 5. Serrat (Fra) 52; 6. Nelson (Usa) 35; 7. Totschnig (Aut) 33; 8. Zurbriggen (Svi) 30; 9. K. Kreiner (Can) 28; 10. Nadig (Svi) e Seaton (Usa) 4; 26. Blackburn e Ford (Can) e I. Epple (Ger) 16; 14. Giordani (Ita) 15; 15. E. Mittermaier (Ger) 14; 16. Rouvier (Fra) 13; 17. Wenzel (Lic), Fischer (Usa) e Emonet (Fra) 12; 20. Fleckenstein (Usa) 10; 21. Schmidt-Gföllner (Aut) 7; 22. Seaton (Usa) 6; 23. Matous (Iran) 5; 24. Sackl (Aut) 4; 25. Gatta (Ita) 3.

Ingemar Stenmark



COPPA DEL MONDO PER SPECIALITÀ

★ **DISCESA LIBERA:** 1. Franz Klammer (Austria) punti 125; 2. **Herbert Plank (Italia)** 77; 3. Bernard Russi (Svizzera) 66; 4. Philippe Roux (Svizzera) 63; 5. Dave Irwin (Canada) 47; 6. Klaus Eberhard (Austria) 41; 7. Werner Grissmann (Austria) 39; 8. Erik Haker (Norvegia) 35; 9. Ken Read (Canada) 28; 10. Jim Hunter (Canada) 27; 11. Ernst Winkler (Austria) 24; 12. René Berthod (Svizzera) 22, 12ex. Anton Steiner (Austria) 22; 14. Michael Veith (Germania Occidentale) 20; 14ex. Josef Walcher (Austria) 20.

★ **SLALOM GIGANTE:** 1. Ingemar Stenmark (Svezia) punti 88, 2. **Gustavo Thoeni (Italia)** 82; 3. **Pietro Gros (Italia)** 78; 4. Engelhard Pargätzi (Svizzera) 67; 5. Ernest Good (Svizzera) 56; 6. Greg Jones (Stati Uniti) 44; 7. **Franco Bieler (Italia)** 43; 8. Hansi Hinterseer (Austria) 40; 9. Heini Hemmi (Svizzera) 39; 10. Phil Mahre (Stati Uniti) 31; 11. Thomas Hauser (Austria) 27; 12. Albert Burger (Germania Occidentale) 12. 13. Peter Lüscher (Svizzera) 6; 13ex. Steve Mahre (Stati Uniti) 6; 13ex **Arnold Senoner (Italia)** 6; 20. **Fausto Radici (Italia)** 3; 20ex. **Erwin Stricker (Italia)** 3.

★ **SLALOM:** 1. Ingemar Stenmark (Svezia) punti 125; 2. **Piero Gros (Italia)** 85; 3. Hansi Hinterseer (Austria) 58; 3ex. **Gustavo Thoeni (Italia)** 58; 5. **Fausto Radici (Italia)** 52; 6. Christian Neureuther (Germania Occidentale) 30; 7. Phil Mahre (Stati Uniti) 26; 8. **Franco Bieler (Italia)** 20; 8ex. Steve Mahre (Stati Uniti) 20; 10. Thomas Hauser (Austria) 17; 10ex. Walter Tresch (Svizzera) 17; 12. Alois Morgenstern (Austria) 13; 12ex. **Bruno Nöckler (Italia)** 13; 14. **Diego Amplatz (Italia)** 12; 15. **Paolo De Chiesa (Italia)** 11; 15ex. Odd Sörli (Norvegia) 11; 23. **Sepp Oberfrank (Italia)** 2.

COPPA DEL MONDO COMBINATA

1° Walter Tresch (Svizzera)	punti 65
2° Gustavo Thoeni (Italia)	50
3° Jim Hunter (Canada)	29

COPPA DELLE NAZIONI

	Uomini	Donne	Totale
1ª Austria	533	616	1149
2ª Svizzera	463	517	980
3ª Italia	708	92	800

L'Italia è 1ª a squadre maschili con quasi 200 punti sull'Austria che per merito delle donne vince la classifica complessiva.

CLASSIFICA GENERALE FEMMINILE

1. Rosi Mittermaier (Germania Ovest) punti 281; 2. Lise-Marie Morerod (Svizzera) 214; 3. Monika Keserer (Austria) 172; 4. Bernadette Zurbriggen (Svizzera) 170; 5. Danielle Debernard (Francia) 164; 6. Brigitte Totschnig (Austria) 155; 7. Fabienne Serrat (Francia) 125; 8. Cindy Nelson (Stati Uniti) 122; 9. Hanni Wenzel (Liechtenstein) 83; 10. Irene Eppele (Germania Occidentale) 73; 11. **Claudia Giordani (Italia)** 67; 12. Irmgard Lukasser (Austria) 62; 12ex. Nicola Spiess (Austria) 62. 14. Marie-Thérèse Nadig (Svizzera) 58; 14ex. Patricia Emonet (Francia) 58; 16. Pamela Behr (Germania Occidentale) 51; 17. Christa Zechmeister (Germania Occidentale) 50; 18. Elfi Deufl (Austria) 46; 18ex. Evi Mittermaier (Germania Occidentale) 46; 20. Lindy Cochran (Stati Uniti) 31; 20ex. Wiltrud Drexel (Austria) 31; 32. **Wilma Gatta (Italia)** 11; 32ex **Wanda Bieler (Italia)** 11.

Specchietto riassuntivo della Coppa del Mondo Maschile 1975/1976

ATLETI	NAZIONE	PRIMO PERIODO										TOTALE PUNTI	SECONDO PERIODO										TOTALE					
		G	D	D	G	S	D	S	D	S	K		D	S	K	G	D	G	D	S	K	G		S	G	D	S	G
		Vai d'Isère	Vai d'Isère	Campiglio	Campiglio	Vipiteno	Schladming	Schladming	Garmisch	Garmisch	Garmisch		Wengen	Wengen	Wengen	Adelboden	Morzine	Morzine	Kitzbühel	Kitzbühel	Kitzbühel	Zwiesel		Copper Mount.	Copper Mount.	Aspen	Aspen	Mt. St. Anne
1	STENMARK Ingemar	SWE	20		1	25		20		15		25		20	126	15	25	25	25		25	8	249					
2	GROS Piero	ITA	15		15	15		15		20	20		20		120	20	15		8	11	4		11	20	205			
3	THOENI Gustavo	ITA	25		4	2					15		6	20	97	8	20	15	20	15			15		190			
4	KLAMMER Franz	AUT		25			11		20			25		25	106	25	25					25			181			
5	HINTERSEER Hansi	AUT	2			20		25					11	11	69	11			15	2	1				98			
5ex	TRESCH Walter	SUI						6	11	25			15	57	6	2	25					8			98			
7	PLANK Herbert	ITA		20			15	25			11			71								6			77			
8	RUSSI Bernard	SUI	15	6			8	15						44	20		8								72			
9	ROUX Philippe	SUI		6	20			6	11		20			63	6		2								71			
10	PARGÄTZI Engelhard	SUI			25								15	40		1			11		15				67			
11	BIELER Franco	ITA	4		11							8		23	25		11		3	1					63			
12	GOOD Ernst	SUI	8		20									2	30						11		3	15	59			
13	HUNTER Jim	CAN		2						6	8	15		32		4	20							2	58			
14	MAHRE Phil	USA	6											3	9			6	2	20		20			57			
15	RADICI Fausto	ITA				11		8	25					44		3				8					55			
33	STRICKER Erwin	ITA											8	8				4						3	15			
35ex	NÖCKLER Bruno	ITA				6			3					9						4					13			
38	AMPLATZ Diego	ITA							8		4			12											12			
40	DE CHIESA Paolo	ITA				4					1			5									6		11			
48	SENONER Arnold	ITA												6	6										6			
56	OBFRANK Sepp	ITA								2				2											2			

WALTER CAFFONI

vince la Coppa Italia 1975/76

CLASSIFICA GENERALE

1	Caffoni Walter	G.S. FF.GG.	p. 177	27	Traversa Eugenio	G.S. FF.GG.	p. 28
2	Demetz Willy	C.S. Carabinieri	174	28	Radici Fausto	Goggi Libertas	25
3	Raffainer Alois	G.S. FF.GG.	162	29	Alberti Renato	C.S. Carabinieri	23
4	Lenatti Cesare	G.S. FF.GG.	134	30	Maturi Luciano	G.S. FF.OO.	22
5	Gamper Herbert	C.S. Carabinieri	132	31	Irsara Leo	S.C. Arabba	18
6	Amplatz Andrea	C.S. Carabinieri	126	32	Marsaglia Andrea	CUS Torino	16
7	Senoner Vittorio	C.S. Carabinieri	95	33	Grosso P. Franco	CUS Torino	15
8	Karbon Arnold	C.S. Carabinieri	88	34	Plankeistner Fausto	G.S. FF.OO.	14
9	Poncet Massimo	C.S. Esercito	85	35	Canciani Lorenzo	S.C. Pilla	12
	Knapp Anton	G.S. FF.GG.	85		Arigoni Mauro	G.S. FF.OO.	12
11	Belingheri Martino	Goggi Libertas	77	37	Baiocco Renzo	S.C. Abetone	11
12	Auer Karl	C.S. Carabinieri	72	38	Ponti Mauro	S.C. Bardonecchia	9
	Troyer Carlo	C.S. Esercito	72	39	Baccioni Giovanni	CUS Genova	8
14	Comaita Leopoldo	G.S. FF.GG.	70		Prati Augusto	G.S. FF.GG.	8
15	Albasini Renzo	G.S. FF.GG.	59		Bergomi Claudio	C.S. Esercito	8
16	Bonomo Paolo	G.S. FF.GG.	57	42	Garnier Aldo	S.C. Bardonecchia	7
17	Bottero Severino	C.S. Esercito	55	43	De Ambrogio Nanni	G.S. FF.OO.	6
18	Happacher Klaus	C.S. Esercito	54		Rebecchini Fabiano	Rolly-go Roma	6
	Hofer Emilio	G.S. FF.OO.	54		Visonà Paolo	S.C. Città di Rovereto	6
20	Vinatzer Luis	C.S. Carabinieri	50	46	Ferrer Aldo	SAT Rovereto	5
21	Vicari Gianni	S.C. Val d'Ayas	45		Poccianti Fabrizio	C.S. Esercito	5
22	Scholzhorn Roland	G.S. FF.GG.	39		Nicola Gilberto	C.S. Esercito	5
23	Maffei Mauro	G.S. FF.GG.	36	49	Pompanini Roberto	S.C. Cortina	4
24	Poncet Maurizio	C.S. Esercito	34		Pedotti Gualtiero	S.C. Penna Nera	4
25	Castellazzi Ugo	G.S. FF.GG.	31	51	Albertelli Pietro	S.C. M.te Campione	3
26	Demetz Guido	C.S. Carabinieri	29		Tagliaferri Marco	S.C. Valsassina	3

CLASSIFICA SLALOM SPECIALE

1	Gamper Herbert	C.S. Carabinieri	p. 65	22	Alberti Renato	C.S. Carabinieri	p. 18
2	Lenatti Cesare	G.S. FF.GG.	63	23	Marsaglia Andrea	CUS Torino	16
3	Raffainer Alois	G.S. FF.GG.	61	24	Comaita Leopoldo	G.S. FF.GG.	15
4	Troyer Carlo	C.S. Esercito	60		Auer Karl	C.S. Carabinieri	12
5	Poncet Massimo	C.S. Esercito	53		Cancian Lorenzo	S.C. Pila	12
6	Demetz Willy	C.S. Carabinieri	52		Knapp Anton	G.S. FF.GG.	12
7	Caffoni Walter	G.S. FF.GG.	46	27	Plankeistner Fausto	G.S. FF.OO.	8
8	Amplatz Andrea	C.S. Carabinieri	40		Bergomi Claudio	C.S. Esercito	8
9	Karbon Arnold	C.S. Carabinieri	38	29	Rebecchini Fabiano	Rolly-go Roma	6
10	Senoner Vittorio	C.S. Carabinieri	36	30	Bottero Severino	C.S. Esercito	5
11	Belingheri Martino	Goggi Libertas	32		Ferrer Aldo	SAT Rovereto	5
12	Castellazzi Ugo	G.S. FF.GG.	30		Poccianti Fabrizio	C.S. Esercito	5
13	Albasini Renzo	C.S. Esercito	27	33	Visonà Paolo	S.C. Città di Rovereto	4
14	Radici Fausto	Goggi Libertas	25		Garnier Aldo	S.C. Bardonecchia	4
15	Bonomo Paolo	G.S. FF.GG.	25	35	Tagliaferri Marco	S.C. Valsassina	3
16	Hofer Emilio	G.S. FF.OO.	24		Perrod Pietro	G.S. FF.GG.	3
17	Poncet Maurizio	C.S. Esercito	23		Prati Augusto	G.S. FF.GG.	3
18	Vinatzer Luis	C.S. Carabinieri	20		Demetz Guido	C.S. Carabinieri	3
19	Irsara Leo	S.C. Arabba	18	39	Alliod Alessandro	C.S. Esercito	2
	Traversa Eugenio	G.S. FF.GG.	18		Bellodis Marco	G.S. FF.OO.	2

CLASSIFICA SLALOM GIGANTE

1	Caffoni Walter	G.S. FF.GG.	p. 69	18	Albasini Renzo	C.S. Esercito	p. 16
2	Knapp Anton	G.S. FF.GG.	67	19	Baiocco Renzo	S.C. Abetone	11
3	Demetz Willy	C.S. Carabinieri	62	20	Ponti Mauro	S.C. Bardonecchia	9
4	Raffainer Alois	G.S. FF.GG.	55	21	Baccioni Giovanni	CUS Genova	8
5	Happacher Klaus	C.S. Esercito	52	22	Lenatti Cesare	G.S. FF.GG.	6
6	Senoner Vittorio	C.S. Carabinieri	48		Poncet Massimo	C.S. Esercito	6
7	Comaita Leopoldo	G.S. FF.GG.	46	23	Karbon Arnold	C.S. Carabinieri	5
8	Vicari Gianni	S.C. Val d'Ayas	45		Prati Augusto	G.S. FF.GG.	5
9	Bottero Severino	C.S. Esercito	42	25	Pompanini Roberto	S.C. Cortina	4
10	Scholzhorn Roland	G.S. FF.GG.	34		Albertelli Pietro	S.C. M.te Campione	3
11	Amplatz Andrea	C.S. Carabinieri	24		Garnier Aldo	S.C. Bardonecchia	3
12	Demetz Guido	C.S. Carabinieri	22	28	Visonà Paolo	S.C. Città di Rovereto	2
13	Gamper Herbert	C.S. Carabinieri	21	29	Cornaz Mauro	S.C. Pila	1
14	Auer Carlo	C.S. Carabinieri	18		Bellodis Marco	G.S. FF.OO.	1
15	Bonomo Paolo	G.S. FF.GG.	18		Castellazzi Ugo	C.S. FF.GG.	1
16	Maffei Mauro	G.S. FF.GG.	16		Poncet Maurizio	C.S. Esercito	1

CLASSIFICA DISCESA

1	Lenatti Cesare	G.S. FF.GG.	p. 65	19	Troyer Carlo	C.S. Esercito	p. 12
2	Caffoni Walter	G.S. FF.GG.	62	20	Senoner Vittorio	C.S. Carabinieri	11
3	Amplatz Andrea	C.S. Carabinieri	62		Traversa Eugenio	G.S. FF.GG.	10
4	Demetz Willy	C.S. Carabinieri	60		Poncet Maurizio	C.S. Esercito	10
5	Raffainer Alois	G.S. FF.GG.	46	22	Comaita Leopoldo	G.S. FF.GG.	9
6	Gamper Herbert	C.S. Carabinieri	46	23	Bottero Severino	C.S. Esercito	8
7	Belingheri Martino	Goggi Libertas	45		Plankeistner Fausto	G.S. FF.OO.	6
	Karbon Arnold	C.S. Carabinieri	45		Knapp Anton	G.S. FF.GG.	6
9	Auer Karl	C.S. Carabinieri	42		De Ambrogio Nanni	G.S. FF.OO.	6
10	Vinatzer Luis	C.S. Carabinieri	30	27	Nicola Gilberto	C.S. Esercito	5
	Hofer Emilio	G.S. FF.OO.	30		Alberti Renato	C.S. Carabinieri	5
12	Poncet Massimo	C.S. Esercito	26		Scholzhorn Roland	G.S. FF.GG.	5
13	Maturi Luciano	G.S. FF.OO.	22	30	Demetz Guido	C.S. Carabinieri	4
14	Albasini Renzo	C.S. Esercito	20		Pedotti Gualtiero	S.C. Penna Nera	4
15	Maffei Mauro	G.S. FF.GG.	20	32	Happacher Klaus	C.S. Esercito	2
16	Bonomo Paolo	G.S. FF.GG.	14	33	Grosso P. Franco	CUS Torino	1
17	Arigoni Mauro	G.S. FF.OO.	12		Grammatica Angelo	Rolly-go mi	1

Dopo Pegorari, Radici e Amplatz

Bruno Confortola vince la Coppa Europa all'ultimo slalom

In classifica l'azzurro ha preceduto il connazionale Oberfrank e il fratello dello svizzero Hemmi

C'era l'azzurro Sepp Oberfrank, in testa alla classifica di Coppa Europa, alla vigilia dell'ultimo slalom speciale, a un solo punto da lui erano appostati in due: Bruno Confortola, compagno di squadra di Oberfrank, e Christian Hemmi, ventunenne fratello di Heim Hemmi, campione olimpico di slalom gigante. Nella penultima gara, il gigante, Oberfrank ed Hemmi non hanno fatto punti ed è uscito prepotentemente Confortola che ha vinto l'ultimo gigante di Coppa, quarta vittoria nel giro di quindici giorni. A Confortola sono poi bastati i due punti conquistati col nono posto nell'ultimo slalom per conquistare, proprio nel giorno del suo ventitreesimo compleanno, la Coppa Europa, vinta l'anno scorso da Diego Amplatz.

«Se ho vinto la Coppa Europa — ha dichiarato Bruno Confortola — lo debbo alle stazioni alpine di S. Vigilio di Marebbe e di S. Caterina Valfurva che si sono sobbarcate gli oneri dell'organizzazione di numerosi recuperi di gare non svoltisi all'estero per mancanza di neve. Prima di quelle gare in Italia, e cioè dopo Oberstaufen, mi trovavo in classifica appena al 22° posto. Non avendo gareggiato intensamente non toccavo ancora l'apice della forma: ho cominciato con un nono posto in un "gigante" e poi ho vinto il successivo "gigante" a S. Vigilio, ripetendo il successo in un terzo "gigante" a S. Caterina; non mi andarono bene le cose nello "speciale" di S. Caterina, ma capii di essere all'apice del rendimento».

Il quarto azzurro che ha vinto la Coppa Europa dopo Pegorari, Radici e Amplatz nel giro di cinque edizioni ha continuato: «Con il morale altissimo sono andato in Svizzera per i "giganti" di Elm e così mi portai al secondo posto in classifica a pari dello svizzero Christian Hemmi e a un punto dal leader, l'altro azzurro Oberfrank. Nell'ultimo slalom ho gareggiato più tranquillo di Oberfrank, mentre lui ha risentito troppo della responsabilità legata alla posizione di leader. Anche Hemmi, che da varie gare si era alternato al comando della classifica con Oberfrank, era nervoso e così è saltato pure lui. La strada dunque si è spianata davanti a me per il successo finale. Ho cercato solo di arrivare con un buon piazzamento, senza rischiare troppo. Mi sarebbero bastati i due punti del nono posto. Contavo di finire sesto o settimo e invece sono finito proprio nono».

Dunque per Bruno Confortola una vittoria in extremis per il rotto della cuffia: il fatto curioso è che l'atleta di Alpe di Mera compiva proprio ieri i 23 anni e quindi non avrebbe potuto trovare il miglior modo per festeggiarli. Il Direttore Agonistico Mario Cotelli ha avuto parole di particolare elogio per Confortola, un po' perché questi ha realizzato l'exploit eccezionale uscendo alla distanza con una fenomenale rincorsa, un po' perché dopo due anni di numerosi piazzamenti in gare internazionali, quest'anno egli ha fatto una vera e propria messe di successi.

«Il successo di Confortola, accompagnato dal secondo posto di Oberfrank, dal quarto di Pietrogiovanna e dal sesto di Senoner — ha detto ancora Cotelli — conferma quanto dicevo giorni fa e cioè che la bontà del nostro lavoro non si vede solamente con le "vedettes" come Thoeni e Gros, ma anche in questa lunga fila di giovani che sono pronti per il ricambio».

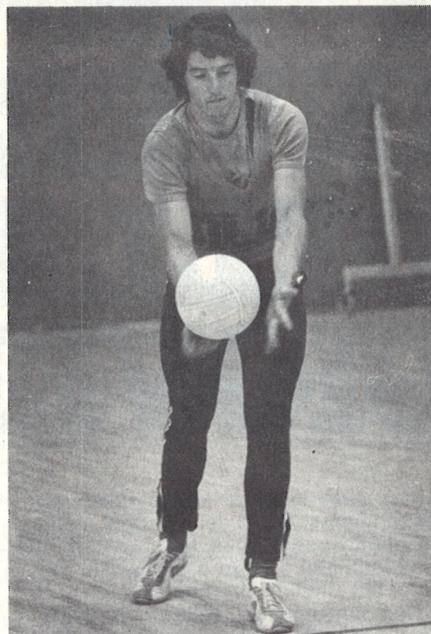
Bruno Confortola è nato in Piemonte, all'Alpe di Mera, ma i genitori sono nativi di Bormio. Dopo avere vissuto tutta la gioventù a Bormio, dove i genitori lo avevano affidato ai nonni, Bruno Confortola si è trasferito nell'Alpe di Mera compiendo gli studi medi a Borgosesia. Ora frequenta il quarto anno di medicina a Genova ed è iscritto al «Cus Genova».

«Alla vittoria finale nella Coppa Europa solo un mese fa non pensavo nemmeno — ha detto — perché ero troppo indietro: cercavo i punti per avanzare nel primo gruppo della specialità che preferisco, e cioè il gigante».

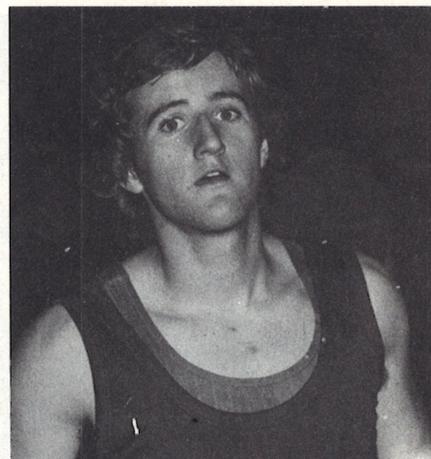
Per concludere la stagione intendo gareggiare negli ultimi slalom dell'Etna e di Isola 2000 in Francia per migliorare la mia posizione nella classifica dei punti FIS della specialità. Dopodiché mi dedicherò agli studi per dare finalmente l'esame di Anatomia e tempo permettendo qualche altro esame.».

CLASSIFICA DELLO SLALOM CONCLUSIVO: 1. Paul Frommelt (Liech.) in 120"16 (59"47 + 69); 2. Schwendener (Sv.) in 121"51 (59"73 + 61"78); 3. Burini (It.) in 121"83 (60"39 + 61"44); 4. W. Junginger (Ger.) in 121"92 (61"04 + 60"88); 5. J. Bachleda (Pol.) in 122"30 (60"48 + 61"82); 6. Arnold (Aus.) in 122"46; 7. Perrot (Fr.) in 122"83; 8. Ochoa (Sp.) in 122"84; 9. Confortola (It.) in 123"85; 10. Good (Sv.) in 123"89.

★ **CLASSIFICA FINALE DELLA COPPA EUROPA:** 1. Bruno Confortola (It.) p. 129; 2. J. Oberfrank (It.) p. 128; 3. C. Hemmi (Sv.) p. 127; 4. Pietrogiovanna (It.) p. 106; 5. J.M. Ochoa (Sp.) p. 102; 6. A. Senoner (It.) p. 95; 13. Presazzi (It.) p. 66.



Bruno Confortola il vincitore di questa edizione.



Diego Amplatz vincitore l'anno scorso.



Fausto Radici vincitore due anni fa.

7^{MI} GIOCHI INVERNALI DELLA GIOVENTU'

Da una base di oltre quarantamila giovani (compresi quelli delle scuole medie che hanno concluso il loro ciclo nella fase regionale) è stato espresso un vertice di 291 finalisti, in rappresentanza di 19 Regioni (mancava soltanto la Sardegna). Finalisti tutti appartenenti alle classi 1965 e 1966 (quinta e quarta elementare).
Si sono dati appuntamento a Lurisia

Terme, una piccola frazione del comune di Roccaforte Mondovì in provincia di Cuneo, per concludere la prima edizione invernale dei giochi promossa dal CONI in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione.
Le finali nazionali di Lurisia hanno offerto, quindi, uno spettacolo qualitativamente superiore, anche perché si è superato lo scoglio delle eliminatorie



per quanto concerne lo slalom gigante. Negli anni scorsi i concorrenti alle finali nazionali erano oltre trecento (circa 160 ragazzi, e circa 150 ragazze) ed erano necessarie, appunto, le eliminatorie per indicare i 50 finalisti per ogni categoria. Un meccanismo complesso, che creava seri problemi organizzativi (complessivamente i finalisti erano più di settecento).

Adesso si qualificano per le finali i primi quattro classificati delle fasi regionali — che hanno funzione, quindi, di semifinali — per cui erano presenti a Lurisia sedici rappresentanti per ogni regione (due le specialità, slalom gigante e fondo, due le categorie, maschile e femminile). Non tutte le Regioni, comunque hanno potuto schierare i sedici atleti.

Una formula, quella attuale, molto più logica e più sportiva che ha costretto a rivedere alcuni concetti sui quali per sette anni si era fatta una sterile filosofia, invitando i ragazzi a considerare le gare soltanto un gioco e a non tenere conto dei risultati.

È stata, questa di Lurisia, un'edizione riuscita sia sotto il profilo tecnico, sia sotto quello organizzativo, nella cornice di una calda, schietta ospitalità.

L'attuale formula, riservata agli studenti della quarta e quinta elementare e resa più agile dalle semifinali regionali, ammette adesso l'agonismo. Non era possibile costringere i ragazzi ad accontentarsi della partecipazione, in nome della loro giovanissima età, quasi che le gare fossero soltanto un gioco; non era possibile stilare delle classifiche; premiare i vincitori e nello stesso tempo ignorare le une e gli altri.

Era un illudere e un illudersi. Perciò, diremmo a partire dai Giochi Estivi di Palermo, gli stessi creatori e animatori dei Giochi hanno palesemente riconosciuto che non si poteva escludere l'agonismo; anzi, era un bene. Distinguendo, però, l'agonismo sano ed istintivo del ragazzo da quello contaminato e mercenario degli adulti.

Una gara, in sostanza, che anticipa una serie di esperienze, nel bene e nel male, che si ripetono nella vita di tutti i giorni. Per questo l'agonismo è accettato come mezzo educativo.

Albo d'Oro Giochi Gioventù

GIGANTE MASCHILE

1970 **De Chiesa** Paolo - Cuneo
1971 **Kerschbaumer** Osvaldo - Bolzano
1972 **Albert** Nicola - Belluno
1973 **Canonico** Mario - Aosta
1974 **Mair** Michael - Bolzano
1975 **Sala** Ruggero - Brescia
1976 **Rotella** Lamberto - Treviso

gigante femminile

Valle Anna - Aosta
Gamper Thea - Bolzano
Staffler Rita - Bolzano
Quario Elisabetta - Torino
Franz Elena - Udine
Magoni Paola - Bergamo
Filippi Francesca - Cuneo

FONDO MASCHILE

Cecco G. Franco - Trento
Fratti Mauro - Modena
Agazzotti Giacomo - Modena
Rupil Piergiorgio - Udine
D'Andrea Stefano - Belluno
Valzer Oscar - Vercelli
Bosin Michele - Vercelli

LE GARE

• FONDO FEMMINILE

Fra le fondiste lotta tra piemontesi e lombarde, con chiaro successo finale di Luana Ferrera, una ragazza di Premosello (Novara). La Ferrera è tanto brava che ancora non conosce sconfitte e sulle nevi di casa, in Val Formazza, ha battuto persino i maschi. Nadia Canavese, che è di Chiusa Desio, un paese poco lontano da Lurisia, si è vista soffiare il secondo posto dalla lombarda Paola Pozzoli, che è di Barzio. Quarta

un'altra lombarda, Armida Bormezi, di Sondrio. Quinta Patrizia Stella, figlia del famoso Gianfranco, già atleta nazionale.

FONDO FEMMINILE: 1. Ferrera (Piem.) 7'45"7; 2. Pozzoli (Lom.) 7'53"8; 3. Canavese (Piem.) 7'54"9; 4. Bormezi (Lomb.) 7'56"6; 5. Stella (V. Aosta) 8'00"3; 6. Trinca (Lazio) 8'01"1; 7. De Florian (Trent.) 8'01"6; 8. Faccin (Ven.) 8'03"4; 9. Dall'Agnola (id.) 8'10"1; 10. Abram (V. Aosta) 8'20"2.

• FONDO MASCHILE

Il successo, è finito nelle mani di Michele Bosin che, nato a Cavalese, ha compiuto gli undici anni proprio il giorno di gara. Secondo si è classificato il torinese De Matteis. Era inutile chiedergli se era contento: una caduta gli ha forse tolto la possibilità della vittoria. Al terzo posto, con il medesimo

tempo, Umberto Rastelli di Sondrio e Fabrizio Requedaz, di Morgex (Aosta).

★ FONDO MASCHILE: 1. Bosin (Trent.) 10'59"4; 2. De Matteis (Piem.) 11'01"6; 3. Rastelli (Lomb.) e Requedaz (V. Aosta) 11'08"8; 5. Volcani (Trent.) 11'29"1; 6. Cavagnet (V. Aosta) 11'29"3; 7. Covetta (Piem.) 11'32"6; 8. Romani (Lomb.) 11'39"3; 9. Imboden (Piem.) 11'44"1; 10. De Martin (Ven.) 11'52"1.

• SLALOM GIGANTE MASCHILE E FEMMINILE

Le prove dello slalom gigante si sono svolte sul monte Pigna su due piste parallele di un chilometro di lunghezza con 200 metri di dislivello (35 porte i ragazzi, 33 le ragazze). Ad un certo momento ragazzi e ragazze hanno gareggiato contemporaneamente.

Il vercellese Stefano Mantegazza, sceso con il numero 2, si è visto superare dal trevigiano Lamberto Rotella quando già credeva di avere in tasca la vittoria (ha sperato per più di un'ora). Anche lui aveva calcolato che scesi i primi 19 — i campioni regionali, in sostanza — il gioco era fatto. Invece ci sono state parecchie sorprese.

Fra le ragazze successo piemontese con una rappresentante di casa: Francesca Filippi, una biondina di Villanova di Mondovì. Nella sua scia due trentine, Laura Broggi e Inge-

borg Castlunger. La classifica dimostra che, malgrado i sensibili miglioramenti dei rappresentanti del Centro-Sud, nello slalom la tradizione continua ad avere il sopravvento.

★ SLALOM GIGANTE FEMMINILE: 1. Filippi Francesca (Cuneo) 1'06"95; 2. Broggi Laura (Trento) 1'08"12; 3. Castlunger Ingeborg (Bolzano) 1'08"36; 4. Stevani Fulvia (Aosta) 1'08"47; 5. Bonsini Nadia (Udine) 1'08"77; 6. Quartare Cristina (Torino) 1'09"14; 7. Magoni (Lomb.) 1'09"71; 8. Kravina (Fr.) 1'09"96; 9. Tondale (Lomb.) 1'10"1; 10. De Lago (Trent.) 1'11"28.

★ SLALOM GIGANTE MASCHILE: 1. Rotella Lamberto (Treviso) 1'05"42; 2. Mantegazza Stefano (Vercelli) 1'05"85; 3. Bulanti Michele (Trento) 1'05"87; 4. Wuerich Walter (Trento) 1'06"23; 5. Cipponi Stefano (Bergamo) 1'06"31; 6. Castello Fabio (Vercelli) 1'06"62; 7. Siorpais (Ven.) 1'06"75; 8. Galli (id.) 1'06"92; 9. Brizzi (Lig.) 1'07"66; 10. Divani (Piem.) 1'07"74.

• STAFFETTA FONDO MASCHILE E FEMMINILE

La Lombardia ha chiuso degnamente i settimi Giochi Invernali della Gioventù con due significative vittorie nelle staffette.

In quella femminile 4x2 km. la Valle d'Aosta aveva fatto tutto il possibile per sovvertire il pronostico, che vedeva favorito il Piemonte, giocando subito la carta migliore con Patrizia Stella la quale, infatti, concludeva la sua frazione con 36" di vantaggio sulle rivali piemontesi, sulle lombarde che però non avevano ancora impiegato le loro migliori. Accadeva che nella terza frazione la più forte lombarda, Paola Pozzoli, superasse addirittura il Piemonte, portandosi a ridosso della Valle d'Aosta. Nell'ultima frazione, poi, invano si prodigava la piemontese Luana Ferrera, vincitrice della prova individuale: la lombarda Armida Bormezi si dimostrava più forte e superata la concorrente valdostana, volava verso il traguardo. Nella staffetta maschile 4x3 km. emozioni a non finire fino sul traguardo. Il primato passava da Volcan (Trentino-Alto Adige), a Baudin (Valle d'Aosta), a Romani (Lombardia). Quest'ultimo dava il cambio a Umberto Rastelli con una decina

di secondi di vantaggio sul valdostano Requedaz. Quasi una volata finale con il valdostano che sembrava avere la meglio e sprint infine di Rastelli che dava alla Lombardia la seconda medaglia dell'ultima giornata.

★ STAFFETTA FEMMINILE 4x2 KM.: 1. Lombardia (Bettini, Pini, Pozzoli, Bormezi) 32'38"1; 2. Valle d'Aosta (Stella, Guala, Gandelli, Abran) 32'51"1; 3. Piemonte (Canavese, Janner, Faraone, Fettera) 33'08"3; 4. Veneto (Faccin, Mattiazzo, Clerici, Dall'Agnola) 33'36"6; 5. Friuli-Venezia Giulia (Wuerich, Moro, Della Putta, Puntel) 35'18"1; 6. Lazio 35'22"2; 7. Trentino-Alto Adige 35'40"2; 8. Abruzzo 35'49"9; 9. Emilia-Romagna 38'34"1; 10. Liguria 39'33"1; 11. Campania 44'09"8; 12. Molise; 13. Toscana; 14. Sicilia; 15. Calabria; 16. Marche; 17. Basilicata; 18. Umbria.

★ STAFFETTA MASCHILE 4x3 KM.: 1. Lombardia (Salvadori, Beri, Romani, Rastelli) 45'53"5; 2. Valle d'Aosta (Cavagnet, Baudin, Jenet, Requedaz) 45'55"7; 3. Piemonte (De Matteis, Pletti, Imboden, Covetta) 47'16"8; 4. Veneto (De Martin, Manfroi, Faumer, Cagnati) 48'13"6; 5. Trentino-Alto Adige (Volcan, Mitterutzner, Gruenfelder, Bodin) 49'50"1; 6. Friuli-Venezia Giulia 50'12"6; 7. Abruzzo 51'04"7; 8. Lazio 53'14"8; 9. Emilia-Romagna 53'35"7; 10. Liguria 53'47"1; 11. Molise; 12. Sicilia; 13. Toscana; 14. Calabria; 15. Marche; 16. Campania; 17. Umbria; 18. Basilicata.

FONDO FEMMINILE

Dal Sasso Manuela - Vicenza
Mentil Lorena - Udine
Costa Nadia - Belluno
Mase Marisa - Trento
Testorelli Battistina - Sondrio
Ferrera Laura - Novara

STAFFETTA MASCHILE

Bergamo

Lombardia

STAFFETTA FEMMINILE

Lombardia

STAFFETTA MISTA

Udine
Bergamo
Trento
Aosta

131

NUOVI SCI CLUB

Comitato Alpi Occidentali

- 1156 - Sci Club Castellamonte - 10081 Castellamonte (TO) - Via G. Nigra 9
- 1158 - Gr. Sportivo Alpini Borgata Parella - 10146 Torino - Via Salabertano Ang. Carrara
- 1160 - Sci Club Uget Cai Valpellice - 10066 Torre Pellice (TO) - P.zza Gianavello 2
- 1161 - Sci Club S. Michellonet - 10060 Abbadia Alpina (TO) - Via Nazionale 170
- 1163 - Sci Club Fiamma - 10135 Torino - Strada del Drosso 184/c c/o Bedendo
- 1164 - Sci Club Comit - 10121 Torino - Via S. Teresa 9
- 1165 - Centro Sportivo Ferriere Gr. Ski - 10149 Torino - C.so Mortara 7
- 1166 - Sci Club C.A.I. Lanzo - 10074 Lanzo Torinese - Via Don Bosco 33
- 1223 - Sci Club Brusoin - 13020 Mollia (VC) - Via Roma 14
- 1224 - Gr. Sp. La Genzianella - 13013 Viera di Coggiola (VC) - Via Micheli 47

Comitato Ligure

- 1064 - Sci Club Longo Sport - 16159 Genova - Via Jori 210 R
- 1065 - Sci Club Bogliasco - 16031 Bogliasco (GE) - Via Mazzini
- 1066 - Hot Dog Club - 16133 San Desiderio (GE) - Via Amedeo Casabona 19 V
- 107D - Sci Club Ventimiglia - 18039 Ventimiglia (IM) - Via Giovanni XXIII° C/o D'Or Sport
- 108A - Sci Club Omnia Sport - 17025 Loano (SV) - C.so Europa 54
- 108D - Centro Sci Club Savona - 17100 Savona - Via G. Verdi 40/R

Comitato Valdostano

- 0167 - Sci Club Libertas Aosta - 11100 Aosta - Via Chambery 52
- 0167 - Smalp Battaglione Aosta - 11100 Aosta - P.zza Repubblica 1

Comitato Alpi Centrali

- 2026 - Sci Club Colombi - 24035 Curno (BG) - Via Briantea 52
- 2019 - Sci Club OV.R.A.T. Alfa Romeo - 24047 Treviglio (BG) - Via A. Crippa 24/A
- 2033 - Sci Club S. Giorgio - 24061 Albano S. Alessandro (BG) - Via Roma
- 2042 - Sci C.A.I. Ponte Nossa - 24028 Ponte Nossa (BG) - Via IV Novembre 36
- 205B - Associazione Sci Apolinistica Fiorano - 24020 Fiorano al Serio (BG)
- 205M - Sci Club Alpe Paglio - 24010 Dossena (BG) - Via Villa
- 200A - Sci Club Cominelli Sport - 24100 Bergamo - Largo Belotti 27
- 200B - Alpina Scais - 24100 Bergamo - Via G. Greppi 6
- 2103 - Sci Club Molinetto - 25080 Molinetto (BS) - Via Bianchini 20
- 2104 - Polisportiva Sport Club Brescia - 25100 Brescia - Via Luigi Apollonio 72
- 210B - Gr. Sp. San Marco - 25075 Cortine Di Nave (BS) - Via S. Marco 2
- 210D - Gruppo Sci Franchi - 25020 Fornaci (BS) - Via del Serpente
- 210E - Sci Club Bedizzole - 25081 Bedizzole (BS) - Via XX Settembre 22
- 210F - Gr. Sci Alpini d'Italia - 25100 Brescia - C.so Magenta 58
- 210G - Sci Club Borgosatollo - 25010 Borgosatollo (BS) - Via 4 Novembre
- 210N - Unione Sportiva Sabbio Chiese - 25070 Sabbio Chiese (BS) - Via S. Moretti 16
- 210R - Sci Club Il Mezzodi - 25100 Brescia - C.so Garibaldi 11
- 217P - Funny Club - 22062 Barzanò (CO) - Via Garibaldi 4
- 217R - Sci Club Pelle di Leone - 22100 Como - Viale G. Cesare 5 c/o Coe Bar
- 217S - Sci Club Calvarone Lezzeno - 22025 Lezzeno (Como) - Rist. Lezzeno Via Sossana
- 217T - Sporting Club Argegno - 22010 Argegno (Como) p.zza Chiesa
- 217U - Centro Sportivo Premana - 22050 Premana (Como) Via Venezia
- 218C - Sci Club Castellone - 26012 Castellone (CR) - Via Roma 47 c/o Vitaloni F.
- 218D - Sci Club Vasini Sport - 26100 Cremona - Via Dante 259
- 218E - Sci Club Rossi Sport - 26011 Casalbuttano (CR) - P.zza Libertà 26
- 2366 - Morètti Ski Team - 20121 Milano - Foro Bonaparte 67
- 2368 - Sci Amplimedical Nordico - 20141 - Milano - Via Ripamonti 129
- 2376 - Gr. Sp. Diavoli - 20139 Milano - V.le Lucania 20
- 2377 - Sci Club Moneta - 20157 Milano - Via Mambretti 9
- 2378 - Sci Club Fiat Autobianchi - 20033 Desio - (MI) - Via Lombardia 59
- 2380 - Sci Club Corsera - 20121 Milano - Via Solferino 23/A
- 2383 - Sci Club "2D" - 20154 Milano - C.so Sempione 80
- 2384 - Sci Club S. Angelo - 20079 S. Angelo Lod. (MI) - Via A. Bolognini 17
- 2385 - Sci Club Banca del monte di Milano - 20121 Milano - Via Monte di Pietà 7
- 2386 - Sci Club Ronzoni - 20030 Lentate S. Seveso - Via Nazionale dei Giovani
- 2387 - Sci Club Lemcos - 20154 Milano - Via Procaccini 6 c/o Miggiano Mariano
- 2388 - Ass. Sportiva Lesmo - 20050 Lesmo (MI) - Via Marconi 14
- 2389 - Falc (Ferant Alpes Laetitiam Cordibus) - 20092 Cinisello B. (MI) - Via Concordia 4
- 2395 - Assu Milano - 20133 Milano - Via G.A. Amadeo 3 c/o Raspelli
- 2396 - Sci C.A.I. Seveso - 20030 Seveso (MI) - C.so Marconi 3
- 2398 - Sci G.A.O. Rho - Via Bettinetti 60 - 20017 Rho (Milano)
- 242G - Aeronautica Militare S.C. 53° Stormo - Via Verbano 271 - 28100 Novara
- 243T - Siro Sport Brallo - 27050 Brallo (PV) - Via della Pineta 3
- 2446 - Sci Club Val D'Arda - 29017 Fiorenzuola D'Arda (PC) - P.zza Marsala 9
- 2478 - Gr. Sportivo S. Marco - 23010 Albaredo (SO) - Via San Marco
- 2535 - Sci Club KL Origgio - 21040 Origgio (va) - Via Cavour 14
- 2536 - Soc. Escur. S. Martino - 21100 Varese - Via Rainoldi 5
- 2537 - Società Alpinistica Besanese - 21050 Besana (VA) - Via Scerè 5
- 2538 - Sci Club Ferno - 21010 Ferno (VA) - Via Roma 22
- 2539 - Sci Club G.E.T. Gr. Escurs. Tradatese - 21049 Tradate (VA) - P.zza S. Stefano
- 2540 - Sci Club Scoiattoli - 21100 Varese - Via del Cairo 33

Comitato Trentino

- 3160 - Unione Sportiva Brenta - 38052 Caldonazzo - Località Brenta 30
- 3161 - C.E.S.M.O. Sci - 38028 Revò - Via S. Stefano 11

131 NUOVI SCI CLUB

Comitato Alto Adige

4158 - S.S.V. - Naturno - 39025 Naturno - Casella Postale

Comitato Veneto

5083 - Gr. Sportivo Sezionale Ana Cortina - 32043 Cortina (BL) - C.so Italia 83
5084 - Sportivi Val Visdente - 32040 S. Pietro Cadore (BL) - Via Presenaio - Bar al Ponte
5085 - Bob Club Cibiana - 32040 Cibiana (BL) - Via Centro 1
5124 - Sci Club Rosa Alpina - 45100 Rovigo - Via Umberto I° 38 c/o Silvio Sport Center
515C - Sci Club Cornuda - 31041 Cornuda (TV) - P.zza Giovanni XXIII° 32
5303 - Sport Club Marostica - 36063 Marostica (VI) - V.le Rimembranza 5 (Geom. Poloni)
5304 - Sci Club Mussolente - 36056 Mussolente (VI) - Via della Vittoria 84
5305 - Sci Club Tezze Sul Brenta - 36056 Tezze S. Brenta - Via De Lucchi - Belvedere

Comitato Carnico Giuliano

025z - Unione Sportiva Camporosso - Via Val Canale 45 - 33010 Camporosso (UD)
0226 - Polisip. Pro Nova Forni - 33020 Forni di Sotto (U°) - Borgo Basella
0227 - Sci Club Weissenfels - 33010 Fusine Valromana (UD) - Via Verdi 17
0231 - S.S. Velox Paularo - 33027 Paularo (UD) - Via Roma 70
0284 - Sci Club Italsider - 34145 Trieste - Via di Servola 1

Comitato Appennino Emiliano

602N - Sci Club Bazzanò - 40053 Bazzanò - Via Gramsci 21
6038 - Sci Club Libertas Ferrara - 44100 Ferrara - Via Ercole I° D'Este 61a
6039 - Sci Club Cento - 44042 Cento (Ferrara) - Via Olindo Malagodi 1
6032 - Sci Club Bondeno - 44012 Bondeno (FE) - P.zza Garibaldi 95
6051 - Sci Club Bellaria Igea Marina - 47041 Bellaria (FO) - Via L. da Vinci 6 c/o Boari Viaggi
6065 - Sci Cai La Spezia - 19100 La Spezia - Via Vittorio Veneto 99
6077 - Sci Club A.D.M. - 41049 Sassuolo (MO) - Via Frati Strada Alta
611T - Sci Club A.C.T. - Tep - 43100 Parma - Via Tarò 12
611U - Sci Club Cral Banca Emiliana - 43100 Parma - Via Mistrali 1
6141 - C.S.I. Unione Castello Carpineti - 42033 Carpineti (RE) - Via Giovanni XXIII°
6144 - Sci Club Villaminazzo - 42030 Villaminazzo (RE) - Via degli Uffici 25
6145 - Sci Club Reggio Emilia - 42100 Reggio E. - P.zza Casotti 2

Comitato Appennino Toscano

7028 - Gr. Sp. Banca Toscana - 50122 Firenze - Via Corso 4
7032 - Sci Club Polaris - 50144 Firenze - P.zza S. Jacopino 241R
7033 - Hobby Sport - 50063 Figline (FI) - Via Roma 8
7035 - Sci Club Scandicci - 50018 Scandicci (FI) - Via S. Bartolo in Tuto 1
703D - Sci Club Il Salomone - 50125 Firenze - Largo E. Fermi 2
703E - Sci Club C.S.I. Prato - 50047 Prato (FI) - Via del Gelsomino 15
703G - Everest Sci Club - 50124 Firenze - Via Volterrana 4
7041 - Polisportiva Arcidosso Sez. Sp. Inv. - 58031 Arcidosso (GR) - C.so Toscana
7044 - Sci Club Dell'Orso - 58017 Pitigliano (GR)
7049 - Sci Club Castiglione - 58043 Castiglione della Pescaia (GR) - Via Armellini 2
707B - Sci Club Sillara - 54028 Villafranca Lunigiana (MS) - Palazzo Comunale
7091 - Sci Club Doganaccia - 51024 Melo di Cutigliano (PT) c/o Casa ex Combattente
7096 - Sci Club Il Pinguino - 51100 Piandinovello (PT)
7097 - Unione Sportiva Le Torri - 51020 Popiglio (PT) - P.zza della Chiesa 2

Comitato Appennino Occidentale

8008 - Sci Club Frosinone - 03100 Frosinone - Viale Marconi 4
8022 - Sci Club Maccallè Sport - 02017 Terminillo (RI) - Via Comunese
809A - Sci Club Marchetti Sport - 00100 Roma - Via Di Vigna Stelluti 198
809D - Sci Club Olgiata - 00163 Roma - Largo Dell'Olgiata 15
809H - Sci Club Fregene - 00050 Fregene (Roma) - Via Mondello (C.T. Albos)
809L - Sci Club Giusti Sport - 00019 Tivoli (Roma) - Via 2 Giugno 36
809N - S.C. Cral Banco di Santo Spirito - 00187 Roma - Via del Gambero 37
809R - Sci Club Gamma Sport - 00139 Roma - Via A. Silvani 41/43
809T - Sci Club Velletri - 00049 Velletri (Roma) - Viale B. Buozzi 153
809U - Sci Club Alpini D'Italia - 00192 Roma - Viale Giulio Cesare 541F
809Z - Sci Club San Cosimato - 00029 Vicovaro (Roma) - Via Tiburtina 63
8055 - Sci Club Pomezia - 00040 Pomezia (Roma) - Via Roma 70

Comitato Appennino Orientale

9074 - Sci Club Lago di Campotosto - 67013 Campotosto (AQ)
9113 - Sci Club Pratoselva - 64044 Fano Adriano (TE) - Via Vitt. Emanuele

Comitato Umbro Marchigiano

0511 - Sci Club Nord-Kapp - 63018 Porto S. Alpidio (AP) - Via Ugo Foscolo 2
0526 - Sci Club Ginesino - 62026 S. Ginesio (MC) - Via Roma
0527 - Sci Club Monte Ragnolo - 62030 Acquacarina (MC) - Via Piè del Colle 1
053H - Sporting Club Perugia - 06100 Perugia - Via Trasimeno Ovest 159/112 (Anna Sport)
053L - Ass. Sportiva Sci Cai Gubbio - 06024 Gubbio (PG) - Via Capitan del Popolo 2

Comitato Appennino Meridionale

030S - Sci Club Fasano - 72015 - (BR) - Via Benedetto Croce 4
033C - Sci Club Skinny Cosenza - 87100 Cosenza - Via P. Rossi 100

CORTE COSTITUZIONALE E MAESTRI DI SCI

di ANTONIO BELLI

Sono ormai diversi anni che coloro che esercitano legittimamente la professione di maestro di sci subiscono i dissenzi «attacchi degli abusivi» e respingono con fermezza e dignità i tentativi che questi ultimi periodicamente svolgono al fine di aprire una breccia nella categoria per assurdamente immettervisi di prepotenza, vanificando anni di sacrifici e difficoltà, e di conseguenza screditando gli attuali alti contenuti e livelli tecnico-didattici raggiunti nella pratica dell'insegnamento dello sci.

Recentemente si è costituita una associazione denominata ANSCI, che non ha esitato ad esporre i propri iscritti ai rischi ed alle gravi conseguenze di una lotta così ispirata; ma quel che è peggio è che tale associazione ha dimostrato di non considerare in alcun modo le paradossali conseguenze della propria azione che, nella deprecata ipotesi di qualche successo, si rivelerebbe disastrosa per la categoria nella quale poi si verrebbero a trovare i suoi stessi iscritti: in tal caso il pubblico non tarderebbe certamente a rivolgere la propria domanda ad altri professionisti preparati e qualificati secondo quella metodica, di cui custode naturale rimarrebbe la FISl, con i suoi istruttori nazionali e gli allenatori federali.

Il risultato quindi per gli stessi iscritti all'ANSCI sarebbe solo quello di raggiungere una fuggevole ed effimera gioia, subito spenta dall'ingresso nella categoria di altre decine e decine di maestri di sci «fabbricati» molto spesso da esigenze di speculazione e comunque privi della possibilità di prepararsi ed aggiornarsi secondo i criteri adottati dalle Federazioni sportive di tutte le Nazioni europee.

A meno che, gli interessi dell'ANSCI siano altri e ben mascherati, ma destinati ad essere disdegnati e criticati, appena raggiunto lo scopo, dagli stessi che oggi sventolano altre bandiere in nome del «pubblico interesse».

Sarebbe infatti facile e comodo mutare opinione e cominciare a lodare e difendere gli sforzi del legislatore che attraverso le norme e le regolamentazioni vigenti, ha creato professionisti la cui preparazione e idoneità tecnica è indiscussa in ogni parte del mondo.

Per meglio comprendere e valutare la effettiva portata della recentissima pronuncia della Corte Costituzionale in questa delicata materia, va ricordato, sia pur per rapidi cenni, che l'attività di maestro di sci dapprima fenomeno di minima portata, solo successivamente ebbe ad assumere proporzioni socialmente rilevanti, e poiché per certi aspetti, essa appariva vicina a quella della guida alpina, parve necessario tener

conto della nuova realtà, così che, nel 1940, anno in cui il Regolamento del T.U.L.P.S. vide la luce, per la prima volta il maestro di sci fu soggetto ad una disciplina che, equiparandolo alla guida alpina agli effetti dell'art. 123 del T.U., gli impose di munirsi, per l'esercizio dell'attività, della licenza del questore.

Tale situazione normativa dette luogo ad una disputa giurisprudenziale, allorché si trattò di giudicare nei procedimenti penali in materia di esercizio dell'insegnamento dello sci, ma sulla questione ebbe più volte a pronunciarsi la Suprema Corte di Cassazione, affermando univocamente l'infondatezza del predetto assunto e la perfetta costituzionalità della norma in discussione.

In virtù dell'art. 1 della L. 31 gennaio 1926, n. 100 — affermò la Cassazione — «Il Governo può emanare tutte quelle norme giuridiche, che a seconda dei casi, prendono la denominazione di regolamenti esecutivi, regolamenti autonomi o indipendenti, regolamenti di organizzazione.

Per restare nel campo che qui interessa, al Governo è stata riconosciuta, indipendentemente da una specifica autorizzazione (la quale, peraltro, nella materia in esame è contenuta nell'art. 221 del T.U.) la facoltà (non esclusa dalla vigente Costituzione) di emettere, nell'ambito della legge, le disposizioni necessarie per l'attuazione di essa.

Orbene, per i maestri di sci, i quali probabilmente sino ad allora non erano stati mai contemplati in modo espresso perché prima lo sport da essi insegnato non era in Italia molto diffuso, l'art. 238 del Regolamento contiene una disposizione integrativa che è *secundum legem* e non *contra legem*.

L'art. 238 del regolamento rimuove ogni dubbio, ponendo i maestri di sci sull'identico piano delle guide, alpine, con l'ulteriore obbligo del certificato della FISl per i primi.

E poiché, per quanto sopra si è detto, la norma non sconfinava affatto dai limiti segnati alla potestà governativa essa è perfettamente costituzionale e quindi deve essere osservata.

L'indicazione della Suprema Corte trovò poi definitiva adesione anche da parte degli organi legislativi che avvertendo l'evidente necessità di porre fine a tale situazione, pregiudizievole ad interessi generali della collettività, provocò l'emanazione della legge n. 1501 del 1971.

Se il diritto è lo specchio della realtà della vita occorre dire che la sia pur modesta ricorrenza di processi per esercizio dell'insegnamento dello sci senza la licenza del questore, ha radice in un dato di fatto obiettivo e significativo, e cioè che la quasi totalità degli imputati di detto reato è costituita da candidati i quali, in sede di accertamento tecnico della loro idoneità all'esercizio della pro-

fessione di maestro di sci, non sono stati ritenuti idonei da parte dell'apposita Commissione istituita dalla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) in ossequio al dispositivo del 2° comma dell'articolo 238 del Regolamento delle leggi di P.S.

Di recente il Pretore di Mondovì, con ordinanza 4-18 marzo 1975 (6), nel procedimento penale contro alcuni di costoro (iscritti all'ANSCI), tutti imputati della contravvenzione dell'art. 669 c.p. in relazione all'art. 123 del T.U.L.P.S., ha ritenuto di sottoporre anche al giudizio della Corte Costituzionale la annosa questione.

E la FISl, nella piena consapevolezza che la nuova pronuncia avrebbe portato ulteriore tranquillità e dignità alla categoria dei maestri di sci, è attivamente intervenuta prospettando al CONI, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero del Turismo ed al Ministero dell'Interno le obiettive ragioni giuridiche e tecniche che sostengono le attuali leggi relative ai maestri di sci e la necessità di eliminare al più presto il dannoso stato di incertezza venuto a crearsi tra i maestri di sci in regolare possesso dell'idoneità tecnica della FISl e della licenza del Questore.

Alla Avvocatura dello Stato è stato fornito tutto il materiale tecnico, la documentazione e le notizie necessarie al migliore approntamento della difesa, avvenuta con la costituzione in giudizio del Presidente del Consiglio dei Ministri, che ha sostenuto la piena legittimità e la giustificata necessità delle norme attualmente in vigore. La Corte Costituzionale con sentenza n. 55 del 9-3-76 (Gazzetta Ufficiale n. 78 del 24-3-76) ha accolto tale tesi, e così, disattendendo le aspettative degli «abusivi», ha dichiarato inammissibile per difetto di rilevanza la questione di legittimità costituzionale sollevata dagli iscritti all'ANSCI.

Tale decisione pone un punto fermo nella dibattuta questione dell'esercizio abusivo dell'attività di maestro di sci e riconferma che le molteplici azioni promosse dalla Commissione Scuole e Maestri di sci della FISl per prevenire e reprimere ogni forma di abusivismo, a tutela degli sciatori e del prestigio nazionale e internazionale del livello tecnico dei maestri di sci italiani, rappresentano un preciso e legittimo dovere verso la collettività degli sportivi ancor prima che verso gli stessi maestri di sci.

È stato così anche implicitamente riaffermato che le disposizioni che riguardano i maestri di sci sono state emanate nel pieno rispetto del principio di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e del principio della libertà di insegnamento, e confermata la validità del disposto dell'art. 123 del TULPS che dispone semplicemente che l'esercizio di certe attività (guida, guida alpina, portatore, maestro di sci) è subordinato

all'ottenimento della licenza del questore, che non ha e non può avere natura di titolo di abilitazione o di qualificazione professionale.

Essa mira esclusivamente alla tutela dei terzi che rivolgendosi a coloro che esercitano le menzionate attività debbono validamente potersi affidare a persone le cui qualità e capacità tecniche abbiano subito almeno un vaglio sui generis da parte dell'Autorità.

L'autorizzazione di polizia ha quindi essenzialmente ed esclusivamente una finalità di «ordine pubblico». Le modalità del rilascio della licenza, la durata annuale, la possibilità della sospensione e della revoca con provvedimento soggetto ai sensi dell'art. 6 del TULPS, al ricorso in via gerarchica da esperirsi entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento (tra cui deve annoverarsi anche l'eventuale diniego al rilascio) confermano e delimitano, se mai ve ne fosse bisogno, la predetta natura dell'autorizzazione di polizia.

L'art. 238 del Regolamento TULPS, al comma 2 fa carico al maestro di sci, che intende ottenere l'autorizzazione di polizia per esercitare la sua attività di presentare, insieme al certificato sanitario di idoneità fisica, a quello di cittadinanza, di compimento della scuola d'obbligo e del casellario giudiziario, anche un certificato di idoneità alla professione rilasciato dalla Federazione italiana sport invernali (FISI).

Tale è la documentazione, a norma dell'art. 239 del citato Regolamento del TULPS, per essere ammessi all'«esperimento» dinanzi una Commissione provinciale nominata dal Prefetto, dal cui esito positivo consegue il rilascio dell'autorizzazione di polizia.

La FISI, com'è noto, è organo tecnico del CONI, Ente di Diritto Pubblico.

Orbene, non si vede, obiettivamente, a chi altri il provvedimento governativo avrebbe dovuto demandare l'accertamento tecnico in materia di sci se non alla Federazione nazionale degli sport invernali, cui la materia è affidata per istituzione.

Si tratta cioè della realizzazione di una sfera di «competenza».

Nell'assolvimento della funzione di accertamento dell'idoneità, il CONI, tramite la FISI, agisce nell'ambito della caratteristica potestà dell'ente pubblico, che non ha un bene proprio da tutelare, ma un fine pubblico da perseguire.

La FISI, nel porre in essere l'«atto dovuto», realizza un «procedimento», minuziosamente e preventivamente regolamentato, con normativa di pubblico dominio, che non lascia margine a discrezionalità. Le prove, molteplici e in parte videoregistrate, sono distinte in teoriche e pratiche, con relativi punteggi, di cui gli interessati, idonei e no, vengono a conoscenza.

Né va ommesso che avverso gli atti della Commissione federale, della Commissione Provinciale e dei relativi procedimenti di valutazione, sono esperibili, oltre ai rimedi propri della normativa federale, tutti quelli attuabili nell'ambito della Giustizia amministrativa.

Esistono dunque nel caso, più che sufficienti elementi di garanzia a tutela delle fondamentali libertà costituzionali, riaffermate dalla Corte nel suo definitivo ed incontestabile giudizio.



La F.I.S.I. tramite la Commissione Scuole e Maestri di sci **COMUNICA**

Avanti al Tribunale di Trento (presidente Zamagni, giudici a latere Cemmi e Caso, P.M. Jadecola) si è svolto il procedimento penale d'appello promosso da Giuseppe Foletto di Lonigo, da Enzo Segatto di Legnano, da Bruno Santi di Fiumalbo (Bologna), da Gianfranco Bottero di Frabosa Soprana (Cuneo), da Gigi Caroli di Lovere, da Mario Montucchio di Torino e da Agostino Corvi di Aprica, tutti appartenenti all'Associazione Nazionale Sci (A.N.SCI). Essi avevano impugnato la sentenza 5-11-1974 del pretore di Malé che li aveva condannati ad una ammenda per il reato previsto dagli articoli 123 del Testo Unico delle Leggi di P.S. e 238 del relativo Regolamento, in relazione all'art. 669 del Codice Penale (esercizio dell'attività di insegnamento dello sci senza il possesso della licenza del Questore.

Il processo aveva preso avvio da una denuncia presentata dal Presidente della FISI nel maggio 1973 in relazione ad un corso di addestramento all'insegnamento dello sci indetto dall'A.N.SCI per i propri associati in svolgimento sul ghiacciaio Presena al Passo del Tonale, cui partecipavano il Foletto quale direttore del corso e gli altri imputati quali istruttori di circa una sessantina di allievi. Gli imputati sono stati assistiti dall'avv. Ugo Cassani di Arzignano, dall'avv. Giampiero Canu di Lovere e dall'avv. Piero Golinelli di Mondovì.

L'avv. Giorgio Lazzarini di Milano, in coerenza alla difesa svolta in primo grado dall'avv. Antonio Belli presidente della Fisi-Co.Scu. Ma., difensore di Dorando Zambotti, Direttore della Scuola di sci di Ponte di Legno e Oreste Taler, direttore della Scuola di sci di Folgarida, costituitisi parte civile, ha invece sostenuto che la licenza del Questore non è un diploma né un attestato scolastico, ma un mezzo di controllo e di garanzia voluto dallo Stato a tutela della sicurezza personale e della buona fede dei cittadini.

Pertanto — ha detto l'avv. Lazzarini — è del tutto indifferente che l'insegnamento dello sci sia gratuito, occasionale e svolto all'interno di un'associazione privata.

In tutti i casi l'allievo o il cliente deve poter fare affidamento a che chi gli si presenta come istruttore, insegnante, maestro, o comunque si qualifichi, disponga delle cognizioni tecniche, capacità didattiche e qualità morali, richieste dalla legge per evidenti motivi di ordine pubblico e accertate preventivamente dalla pubblica amministrazione, mediante gli organi statali o parastatali specificamente competenti.

La FISI, nel rilasciare, previo accertamento, l'attestato di idoneità tecnica all'insegnamento dello sci agli aspiranti maestri, assolve un dovere impostole dalla legge.

Essa agisce quale organo tecnico del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che è Ente di Diritto Pubblico, parastatale, e, come tale, non persegue fini propri ma fini coincidenti con quelli dello Stato, nel proprio settore di specializzazione e competenza.

Il Tribunale di Trento ha confermato integralmente la sentenza di condanna del Pretore di Malé, condannando gli imputati anche al rimborso delle spese del processo di appello a favore delle parti civili.

Pertanto il Tribunale di Trento, così come il Pretore di Malé, con le rispettive sentenze, hanno conformemente giudicato che ai sedicenti istruttori A.N.SCI è vietato svolgere corsi per maestri di sci e, a maggior ragione, esercitare l'insegnamento dello sci, gratuito o no a soci e a non soci a meno che, naturalmente, non si muniscano della licenza del Questore, secondo le leggi in vigore.

TROFEO ROLLY GO - 1976

di sci alpino e fondo

Campionato Italiano Allievi - Criterium Nazionale Ragazzi
Ponte di Legno - Tonale - 10/14 marzo 1976 - 21/27 marzo 1976

GARA INDIVIDUALE KM. 5 MASCHILE 12 marzo 1976

CLASSIFICA UFFICIALE

Concorrente	Anno nascita	Società	Tempo
1 Barus M.	1962	S.C. Praly	16'52"4
2 Runggaldier A.	1962	S.C. Gardena	17'00"5
3 Perini M.	1962	S.C. Folgaria	17'10"5
4 Bornei R.	1962	S.C. Gran Paradiso	17'17"4
5 Bortolotti G.	1962	Polisportiva Molina	17'27"5
6 Mezzena T.	1962	S.C. Folgarida	17'30"0
7 D'Andrea S.	1962	U.S. Val Piova	17'50"2
8 Angeli G.	1962	S.C. Folgarida	17'54"0
9 Alleyson M.	1962	S.C. La Salle	18'02"6
10 Giacchino M.	1962	S.C. Bionaz	18'08"1
11 Balma U.	1963	S.C. Gran Paradiso	18'15"0
12 Forchieri L.	1962	Ana Soverè	18'20"5
13 Tomio C.	1962	S.C. Cima Dodici	18'29"3
14 Long O.	1962	S.C. Alta Val Pelice	18'31"4
15 Mecchia L.	1962	S.C. Valpesarina	18'31"7
16 Robbia R.	1962	S.C. Val Gesso	18'32"6
17 Leso A.	1962	S.C. Bosco	18'36"8
18 Puntel M.	1963	U.S. A. Moro	18'36"8
19 Calliari R.	1962	G.S. Misone	18'39"5
20 Cimini S.	1962	S.C. Opi	18'40"9

Iscritti: 124 - Non partiti: 1 - Classificati: 123.

GARA STAFFETTA 3 x 3 FEMMINILE 14 marzo 1976

CLASSIFICA UFFICIALE

Comitato Concorrente	Anno nascita	Società	1ª fraz.	2ª fraz.	3ª fraz.	Totale
1 COMITATO TRENINO A						
Masè M.	1962	S.C. Pinzolo	13'11"6			
Giacomuzzi F.	1962	A.S. Cauriol		13'18"3		
Bettega V.	1963	S.C. Pavione			12'16"3	38'46"2
2 COMITATO ALPI CENTRALI B						
Trameri A.	1962	S.C. Valdidentro	13'38"4			
Ponti D.	1962	S.C. Valdidentro		13'26"1		
Busi E.	1962	S.C. Valdidentro			12'32"3	39'36"8
3 COMITATO VALDOSTANO						
Jataz I.	1962	S.C. By	14'25"6			
Cavagnet I.	1962	S.C. Gran Par.		13'22"6		
Guichardaz O.	1962	S.C. Gran Par.			13'07"2	40'55"4
4 COMITATO VENETO B						
Deola B.	1962	S.C. Val Biois	13'54"1			
Rela M.	1962	U.S. Asiago		14'09"2		
Dal Sasso P.	1963	U.S. Asiago			13'11"2	41'14"5
5 COMITATO TRENINO B						
De Florian M.C.	1963	A.S. Cauriol	14'15"6			
Plotegher A.	1963	G.S. Folgaria		14'08"2		
Cemin L.	1963	U.S. Valcison			12'51"8	41'15"6

Squadre iscritte: 16 - Non partite: 1 - Classificate: 15.

GARA INDIVIDUALE FONDO KM. 3 FEMMINILE 12 marzo 1976

CLASSIFICA UFFICIALE

Concorrente	Anno nascita	Società	Tempo
1 Bettega V.	1963	S.C. Pavione	11'55"0
2 Busi E.	1962	S.C. Valdidentro	12'08"2
3 Masè M.	1962	S.C. Pinzolo	12'23"0
4 Giacomuzzi F.	1962	A.S. Cauriol	12'32"2
5 Ponti D.	1962	S.C. Valdidentro	12'36"1
6 Cavagnet I.	1962	S.C. Gran Paradiso	12'56"9
7 Guichardaz O.	1962	S.C. Gran Paradiso	12'57"5
8 Di Centa E.	1963	U.S. Aldo Moro	13'04"0
9 Cemin L.	1963	U.S. Valcison	13'04"5
10 Colombani W.	1962	S.C. Bismantova	13'13"3
11 Plotegher A.	1963	G.S. Folgaria	13'15"8
12 Bendotti G.	1963	S.C. Alagna	13'17"6
13 Dal Sasso P.	1963	U.S. Asiago	13'21"2
14 Trameri A.	1962	S.C. Valdidentro	13'24"5
15 Righetti S.	1962	S.C. Grom	13'29"5
16 Ventura I.	1962	S.C. Cornacci	13'30"5
17 Ponti R.	1962	S.C. Valdidentro	13'31"4
18 Di Pietro R.	1963	S.C. Val Vigezo	13'40"8
19 Canciani K.	1963	U.S. Aldo Moro	13'41"5
20 Relà M.	1962	U.S. Asiago	13'45"2

Iscritte: 62 - Non partite: 3 - Ritirate: 1 - Classificate: 58.

GARA DI STAFFETTA 3 x 5 KM. MASCHILE 14 marzo 1976

CLASSIFICA UFFICIALE

Comitato Concorrente	Anno nascita	Società	1ª fraz.	2ª fraz.	3ª fraz.	Totale
1 COMITATO TRENINO A						
Mezzena T.	1962	S.C. Folgarida	18'38"1			
Bertolotti G.	1962	Pol. Molina		18'31"8		
Perini M.	1962	G.S. Folgarida			18'03"3	55'13"2
2 COMITATO ALPI CENTRALI C						
Carrara E.	1962	Oltre il Colle	18'30"5			
Barco S.	1963	St. Caterina V.		18'32"3		
Forchini L.	1962	Ana Soverè			18'23"3	55'26"3
3 COMITATO ALTO ADIGE A						
Runggaldier A.	1962	S.C. Gardena	17'19"2			
Bisignano S.	1962	A.S. St. Cand.		19'46"1		
Kiem W.	1962	A.S. Laces			19'45"3	56'50"6
4 COMITATO VENETO C						
Paganin L.	1962	U.S. Asiago	18'18"7			
Leso A.	1962	S.C. Bosco		19'23"6		
D'Andrea S.	1962	U.S. Val Piova			19'21"1	57'03"4
5 COMITATO TRENINO B						
Calliari R.	1962	G.S. Misore	19'08"7			
Angeli G.P.	1962	S.C. Folgarida		19'52"9		
Tomio C.	1962	S. Cima Dodici			19'31"8	57'33"4

Squadre iscritte: 37 - Classificate: 37.

Nello splendido e suggestivo scenario della conca di Valbio-
ne a Pontedilegno, incoronata dalle guglie del Castelluccio,
svettanti a forare il cielo, abbiamo avuta la buona ventura di
trascorrere tre giornate di sport fresco e genuino, in occasio-
ne dei Campionati italiani di fondo (Rolly Go), per allievi e
ragazzi.

Erano circa 200, rappresentanti un po' tutte le Regioni ita-
liane, dopo una serie di prove selettive di qualificazione, che
hanno visto gareggiare, almeno 2500 concorrenti. Numero
questo ragguardevole e confortante per i fini che la Fisi si
propone per incrementare l'attività propagandistica e agoni-
stica di questa bella disciplina sportiva.

I ragazzi hanno trovato a Pontedilegno un ambiente acco-
gliente e familiarmente affettuoso, che li ha posti a loro agio
durante il soggiorno. Inoltre lo staff organizzatore del locale
Sci Club, ha posto in atto ogni cura nella scelta e nella pre-
parazione dei campi di gara, bene innevati, adeguati dislivelli
e piste non accidentate ma scorrevoli, veramente ideali per

l'età e le condizioni fisico-atletiche dei piccoli concorrenti.
I risultati sono stati quanto mai soddisfacenti. Basti conside-
rare il fatto che non si è avuto alcun ritiro: tanti partiti, tanti
arrivati, in buone e ottime condizioni. A prove ultimate, abbia-
mo potuto personalmente constatare, tempi di ripristino vera-
mente eccellenti; segni indubbi questi di validità fisica e di
buon allenamento.

Apoteosi finale con la premiazione sul campo di gara, su di
un rustico podio improvvisato fra due baite, con sopra a ar-
ringare Rolly Marchi (il mago della favola). In questa occasio-
ne, il colloquio fra lui e i ragazzi, non è stato più inteso
di storielle e di aneddoti alla Topolino, ma invece di scambi
di impressioni, di domande e di risposte serie, intercalate
però da piacevoli barzellette.

Sempre a Pontedilegno dal 21 al 27 marzo si sono svolte le
gare di sci alpino sempre valedoli per l'aggiudicazione dei
titoli di campione italiano allievi, abbinato al marchio Rolly
Go. Ne diamo le classifiche ufficiali.

SLALOM ALLIEVI MASCHILE

24 marzo 1976

Caratteristiche della pista: «Paradiso» - dislivello m. 110 - 1ª prova: porte n. 48 -
tracciatore Seidner Augusto (a sinistra salendo) - 2ª prova: porte n. 45 - Tracciatore
Aigner Hermann (a sinistra salendo).

CLASSIFICA UFFICIALE

Concorrente	Anno nascita	Società	1ª prova	2ª prova	Tempo totale	Punti FIS
1 Erlacher R.	1963	Ladinia	39"08	41"14	80"22	0,00
2 Costa R.	1963	Arabba	40"32	39"99	80"31	0,59
3 Corradini M.	1963	Brunico	39"18	41"38	80"49	1,78
4 Somnavilla M.	1963	Monti Pallidi	40"38	40"23	80"61	2,57
5 Grigis R.	1963	Goggi Libertas	40"23	40"44	80"67	2,96
6 Gex L.	1962	Courmayeur	39"71	41"33	81"04	5,38
7 Cerutti L.	1962	Courmayeur	40"47	41"83	82"30	13,55
8 Tartara O.	1963	Sestriere	41"98	40"99	82"97	17,84
9 Rosi L.	1963	RAI Belluno	41"38	41"74	83"12	18,80
10 Merlini G.	1963	CAI M. Lussari	41"87	41"88	83"75	22,80
11 Pellegrini M.	1963	Sestriere	42"20	41"96	84"16	25,38
12 Neyroz C.	1962	Cervino	41"34	42"87	84"21	25,70
13 Cavalli G.	1962	Bielmonte	41"97	42"30	84"27	26,07
14 Lussana P.	1962	Marcheio	41"17	43"51	84"68	28,64
15 Negrini P.	1962	Rolly Go	42"13	42"62	84"75	29,08

Iscritti: 79 - Squalificati 1ª prova: 10 - Squalificati 2ª prova: 23.

DISCESA LIBERA ALLIEVI FEMMINILE

26 marzo 1976

Caratteristiche della pista: «Corno d'Aola Angelo» - Partenza m. 2180 - Arrivo me-
tri 1880 - Dislivello m. 300 - Lunghezza m. 1215 - Porte n. 18.

CLASSIFICA UFFICIALE

Concorrente	Anno nascita	Società	Tempo totale	Punti FIS
1 Alberti M.L.		S.C. Cortina	1'04"41	0,00
2 Vescovi I.		S.C. Rovereto	1'05"25	8,16
3 Bonfini S.		Cai M. Lussari	1'05"60	11,53
4 Costamoling K.		S.C. Ladinia	1'05"72	12,68
5 Bianco A.		S.C. Sestriere	1'05"81	13,54
6 Adams K.		S.C. Bruneck	1'05"93	14,68
7 Covelli M.		Ata Battisti	1'06"78	22,75
8 Marciandi P.	1962	Courmayeur	1'06"82	23,13
9 Fiore A.	1963	S.C. Sestriere	1'06"90	23,88
10 Poccianti S.		Piandinovello	1'06"93	24,16
11 Lombard M.	1962	S.C. Cervino	1'07"19	26,60
12 Galeazzi M.	1963	S.C. Lancia	1'07"52	29,69
13 Asquini P.		U.S. Belluno	1'07"57	30,15
14 Ferraris T.	1962	Sansicario	1'07"92	33,40
15 Bini A.		S.C. Rovereto	1'07"98	33,96

Iscritte: 54 - Squalificate: 3 - Non partite: 1.

SLALOM FEMMINILE ALLIEVE

24 marzo 1976

Pista «Paradiso» - 1ª prova - a destra salendo - dislivello m. 110 - porte 47 - trac-
ciatore Bartolo Faustinelli - 2ª prova - a destra salendo - dislivello m. 110 - porte
47 - tracciatore Stefani Michele

CLASSIFICA UFFICIALE

Concorrente	Anno nascita	Società	1ª manche	2ª manche	Tempo totale	Punti FIS
1 Vescovi I.	1962	S.C. Rovereto	42"62	42"28	84"90	00,00
2 Fasoli F.	1962	S.C. Pirovano	44"09	42"58	86"67	10,92
3 Bianco A.	1962	S.C. Sestriere	43"95	43"61	87"56	16,33
4 Marciandi P.	1962	S.C. Courmayeur	46"30	43"09	89"39	27,28
5 Bonapace R.	1962	S.C. Campiglio	45"25	44"18	89"43	27,52
6 De Nicolò F.	1962	S.C. Arabba	45"54	44"39	89"93	30,47
7 Cima G.	1962	S.C. Cima Sole	45"65	44"50	90"15	31,76
8 Ferraris M.	1963	S.C. Sestriere	46"32	44"55	90"87	35,98
9 Fiore A.	1963	S.C. Sestriere	46"59	45"17	91"76	41,14
10 Franz E.	1963	CAI M. Lussari	46"93	44"87	91"80	41,37
11 Aimone V.	1962	S.C. Rutor	46"71	45"13	91"84	41,60
12 Marciandi S.	1963	S.C. Courmayeur	46"21	45"79	92"00	42,52
13 Bernardi R.	1963	S.C. Gardena	46"54	45"49	92"03	42,69
14 Berbenni R.	1963	S.C. Bormio	46"53	45"52	92"05	42,81
15 Agostinelli M.	1963	U.S. Pellegrino	47"33	45"24	92"57	45,79

Iscritte: 54 - Squalificate 1ª prova: 7 - Squalificate 2ª prova: 7.

DISCESA LIBERA ALLIEVI MASCHILE

26 marzo 1976

Caratteristiche della pista: «Corno d'Aola» - Partenza m. 2180 - Arrivo m. 1880 -
Dislivello m. 300 - Lunghezza m. 1215 - Porte n. 18.

CLASSIFICA UFFICIALE

Concorrente	Anno nascita	Società	Tempo totale	Punti FIS
1 Gai D.	1962	Melezet	1'00"02	0,00
2 Cerruti L.	1962	Courmayeur	1'01"72	17,58
3 Pastore P.	1962	Bardonecchia	1'01"73	17,69
4 Carrel N.	1962	Cervino	1'01"81	18,50
5 Mayr M.		Brunico	1'01"83	18,71
6 Camozzi I.		Orezzo	1'01"93	19,72
7 Peretti N.		Borgomanero	1'01"95	19,93
8 Oberbacher L.		Ladinia	1'01"98	20,23
9 Grigis R.		Goggi Lib.	1'02"22	22,66
10 Ghidoni A.		Noi Sarezzo	1'02"22	22,66
11 Fontanive P.		Monti Pallidi	1'02"30	23,47
12 Arrigoni G.		Lecco - vals.	1'02"33	23,78
13 Rondoletto A.	1962	Juventus	1'02"36	23,98
14 Lacchini G.		Goggi Lib.	1'02"36	24,08
15 Maier H.		Col. Isarco	1'02"53	25,79

Iscritti: 68 - Squalificati: 1.

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANI 1976 SCI ALPINO

La neve era poca e Caspoggio non ha potuto organizzare l'ultima gara dei Campionati. La discesa libera è stata effettuata una settimana dopo a Pila.
Roberto Burini nello slalom, Peter Mally in gigante e Giuliano

Giardini in libera sono stati i vincitori.
Pubblichiamo le classifiche delle singole gare, appassionanti ed importanti perché gare FIS a partecipazione straniera.

SLALOM - Caspoggio, 11 marzo 1976

DATI TECNICI

Partenza m. 1910
Arrivo m. 1750
Dislivello m. 160
1° prova: Porte n. 59 - Tracciatore
Dalmasso Stefano, a sinistra salendo.
2° prova: Porte n. 57 - Tracciatore
Siropaes Gildo, a destra salendo.

1° prova: Iscritti n. 74 - Non partiti: 1
- Non arrivati: 11.
Squalificati: 2.
2° prova: Non arrivati: 7 -
Squalificati: 1.

Concorrente	Nazione	1° prova	2° prova	Totale	Punti FIS
1 Burini Roberto	ITA	46''06	45''06	91''12	0,00
2 Adams Michael	ITA	46''95	46''22	93''17	11,78
3 Zeni Bruno	ITA	47''54	45''89	93''43	13,25
4 Dimai Walter	ITA	47''01	46''76	93''77	15,18
5 Gattai Bruno	ITA	47''65	46''70	94''35	18,44
6 Mairi Fulcis Francesco	ITA	47''90	46''50	94''40	18,72
7 Tschenett Karl Heinz	ITA	47''31	47''23	94''54	19,51
8 Comune Max	ITA	47''77	46''77	94''54	19,51
9 Tafi Andrea	ITA	47''84	46''76	94''60	19,84
10 Tonazzi Marco	ITA	48''12	46''68	94''80	20,96
11 Gerola Fiorenzo	ITA	48''61	46''22	94''83	21,13
12 Merelli Dino	ITA	48''25	46''68	94''93	21''69
13 Ghedina Ruggero	ITA	48''91	46''31	95''22	23,30
14 Vicari Johnny	ITA	48''89	46''42	95''31	23,80
15 Miari Fulcis Fulcio	ITA	48''33	47''03	95''36	24,08

SLALOM GIGANTE - Caspoggio, 10 marzo 1976

DATI TECNICI

Partenza m. 2100
Arrivo m. 1750
Pista Vanoni
Lunghezza m. 1200
Dislivello m. 350
Porte n. 45
Tracciatore 1° manche: Franco Cotelli
Tracciatore 2° manche: Hermann Aigner

1° prova
Iscritti: 78
Non arrivati: 4

2° prova
Non arrivati: 3

Concorrente	Società	Anno nascita	1° prova	2° prova	Totale	Punti FIS
1 Mally Peter	Merano	1958	1'13''44	1'10''82	2'24''26	0,0
2 Berera Alessandro	Goggi Libertas	1959	1'15''15	1'12''02	2'27''17	12,57
3 Burini Roberto	Pirovano	1958	1'14''99	1'12''73	2'27''72	14,92
4 Ghilardi Attilio	Goggi Libertas	1958	1'15''57	1'12''96	2'28''53	18,36
5 David Leonardo	Gressoney	1960	1'16''05	1'12''55	2'28''60	18,66
6 Joyeusaz Edmond	Courmayeur	1958	1'15''84	1'13''30	2'29''14	20,94
7 Dimai Walter	Cortina	1959	1'16''57	1'12''93	2'29''50	22,46
8 Gerola Fiorenzo	Ata Battisti	1959	1'16''79	1'13''35	2'30''14	25,15
9 Merelli Dino	Goggi Libertas	1960	1'16''60	1'13''70	2'30''30	25,82
10 Miari Fulcis Fulcio	Nevegal	1959	1'16''00	1'14''44	2'30''44	26,40
11 Cozzio Olindo	Campiglio	1958	1'16''33	1'14''22	2'30''55	26,86
12 Tafi Andrea	Cortina	1958	1'16''05	1'14''53	2'30''58	27,03
13 Schmalzl Reinhard	Gardena	1960	1'16''29	1'14''58	2'30''87	28,20
14 Negrini Vinicio	Rolly Go	1958	1'15''03	1'16''10	2'31''13	29,28
15 Tschenett Karl Heinz	Stelvio	1960	1'16''99	1'14''26	2'31''25	29,78

DISCESA LIBERA MASCHILE - Pila, 17 marzo 1976

Pista: Renato Rosa
Lunghezza m. 2800
Quota partenza m. 2429
Quota arrivo m. 1725
Dislivello m. 704
Porte direzionali n. 28

Iscritti: 63
Non partiti: 1
Non arrivati: 4
Tracciatore: Regruto Guido

Concorrente	Anno nascita	Società	Tempo	Punti FIS
1 Giardini Giuliano	1960	Lecco - Valsassina	1'30''85	0,00
2 Cancian Lorenzo	1958	Pila	1'31''37	3,59
3 Gattai Bruno	1959	Rolly Go	1'31''92	7,37
4 Schmalzl Reinhard	1960	Gardena	1'32''20	9,29
5 Cozzio Olindo	1958	Campiglio	1'32''23	9,49
6 Berera Alessandro	1959	Goggi Libertas	1'32''47	11,13
7 Anghileri Giacomo	1960	Lecco - Valsassina	1'32''58	11,87
8 Vicari Johnny	1958	Val Ayas	1'32''59	11,94
9 Negrini Vinicio	1958	Rolly Go	1'33''12	15,54
10 David Leonardo	1960	Gressoney	1'33''15	15,74
11 Mally Peter	1958	Merano	1'33''35	17,09
12 Dimai Walter	1959	Cortina	1'33''57	18,57
13 Ghedina Ruggero	1958	Cortina	1'33''78	19,98
14 Platzer Willy	1958	Terlano	1'34''11	22,19
15 Carpaneto Emilio	1958	Juventus	1'34''19	22,73

CAMPIONATI ITALIANI ASPIRANTI 1976 SCI ALPINO

Leggermente modificati nel programma originario, a causa di una certa scarsità di neve che ha consigliato gli organizzatori ad eliminare la discesa libera, si sono disputati a Gressoney St. Jean i campionati italiani aspiranti maschili e fem-

minili di sci alpino, manifestazione valida anche per l'assegnazione del Trofeo Saette Coca Cola.

Pubblichiamo le classifiche delle singole gare.

SLALOM MASCHILE - Gressoney, 19 marzo 1976

1ª prova (destra salendo)

Tracciatore: Agostino Michielini
Dislivello: m. 192
Porte n. 63

2ª prova (sinistra salendo)

Tracciatore: José Angster
Dislivello: m. 192
Porte n. 68

Penalizzazione 40,09

1ª prova

Iscritti: 73 - Non arrivati: 17

2ª prova

Ammessi: 56 - Squalificati: 5 - Non arrivati: 13 - Classificati: 38.

Concorrente	Anno nascita	Punti FIS	Società	1ª prova	2ª prova	Tempo totale	Punti FIS
1 David Leonardo	1960	25,64	Gressoney	54"63	56"88	111"51	0,00
2 Zeni Bruno	1960		Valcison	56"25	57"74	113"99	11,65
3 Comune Max	1960	31,43	Gressoney	56"29	58"39	114"68	14,84
4 Filisetti Giovanni	1960	59,73	Orezzo	56"33	58"61	114"94	16,04
5 Erlacher Walter	1960	59,04	Ladinia	55"33	60"49	115"82	20,08
6 Dal Arnte			Norvegia	57"09	60"51	117"60	28,15
7 Gobbi Carmelo	1961	65,45	Mori Pol.	57"13	61"04	118"17	30,71
8 Noseda Luca	1961	84,92	Sportinia	57"56	61"08	118"64	32,82
9 Arban Andrea	1961	84,92	Nevegal	57"31	61"57	118"88	33,89
10 Bordogna Luca	1961	71,49	Lib. Goggi	57"79	61"15	118"94	34,15

SLALOM SPECIALE FEMMINILE - Gressoney, 17 marzo 1976

1ª prova: Pista Weissmatten

Tracciatore: Michele Stefani
Dislivello: m. 190
Porte n. 51

2ª prova: Pista Weissmatten

Tracciatore: Angster Jose
Dislivello: m. 190
Porte n. 52

1ª prova

Iscritte: 55 - Partite: 53 - Squalificate: 1 - Non arrivate: 14

2ª prova

Ammesse: 38 - Squalificate: 5 - Non arrivate: 8 - Classificate: 25

Concorrente	Anno nascita	Punti FIS	Società	1ª prova	2ª prova	Tempo totale	Punti FIS
1 Tiezza Mara	1960	62,18	Cortina	47"34	48"31	95"65	0,00
2 Valt Cinzia	1960	26,68	Val Biois	47"20	48"89	96"09	2,43
3 Frigo Lorena	1960	65,44	Sei Campanili	47"31	50"42	97"73	11,39
4 Sciacaluga Luisa	1960	61,96	Bardonecchia	49"77	49"25	99"02	18,33
5 Rudifferia Evelina	1960	84,04	Ladinia	49"81	49"45	99"26	19,61
6 Platzer Anita	1961	79,30	Terlano	50"02	49"25	99"27	19,66
7 Nicolussi Donatella	1960	89,69	Pag. Presena	50"86	48"66	99"52	21,00
8 Miari Fulcis Chiara	1961	81,04	Nevegal	50"80	48"90	99"70	21,95
9 Domaine Marina	1960	81,90	Courmayeur	50"60	49"86	100"46	25,97
10 Petrucco Stefania	1960	78,65	Pordenone	51"38	49"15	100"53	26,34

SLALOM GIGANTE MASCHILE - Gressoney, 18 marzo 1976

1ª prova: pista Punta Jolanda

Tracciatore: Rial Mario
Dislivello: m. 260
Porte n. 49

2ª prova: pista Punta Jolanda

Tracciatore: Stefani Michele
Dislivello: m. 260
Porte n. 49

Penalizzazione 21,82

1ª prova

Iscritti: 73 - Squalificati: 2 - Non arrivati: 22

2ª prova

Ammessi: 49 - Squalificati: 3 - Non arrivati: 4

Concorrente	Anno nascita	Punti FIS	Società	1ª prova	2ª prova	Tempo totale	Punti FIS
1 David Leonardo	1960	16,59	Gressoney	1'10"32	1'09"85	2'20"17	0,00
2 Erlacher Walter	1960	36,07	Ladinia	1'11"06	1'10"68	2'21"74	7,01
3 Comune Max	1960	31,49	Gressoney	1'11"91	1'10"87	2'22"78	11,61
4 Kerschbaumer S.	1961	21,73	Gardena	1'11"78	1'11"79	2'22"97	12,45
5 Tonazzi Marco	1961	75,00	Monti Lussari	1'11"57	1'11"57	2'23"14	13,20
6 Grisa Guido	1960	38,68	Bardonecchia	1'11"90	1'11"27	2'23"17	13,33
7 Miari Francesco	1960	25,47	Nevegal	1'11"27	1'11"93	2'23"20	13,46
8 Giudici Giuseppe	1960	49,40	Orezzo	1'12"82	1'12"43	2'25"25	22,41
9 Zeni Bruno	1960		Valcison	1'12"30	1'13"06	2'25"36	22,89
10 Gobbi Carmelo	1961	59,54	Mari Polsa	1'12"39	1'13"72	2'26"11	26,13

SLALOM GIGANTE FEMMINILE - Gressoney, 18 marzo 1976

Pista: Punta Jolanda

Dislivello: m. 220
Porte n. 44
Tracciatore: Stefani Michele

Penalizzazione 28,14

Iscritte: 53 - Squalificate: 1 - Non arrivate: 4 - Classificate: 48

Concorrente	Anno nascita	Punti FIS	Società	Tempo	Punti FIS
1 Noseda Nadia	1960	35,08	Juventus	1'09"54	0,00
2 Valt Cinzia	1060	30,06	Val Biois	1'09"61	0,64
3 Quario Maria Rosa	1961	30,85	Courmayeur	1'10"21	6,04
4 Dimai Sabina	1961	37,10	Cortina	1'11"03	13,35
4 Tiezza Mara	1960	44,16	Cortina	1'11"03	13,35
6 Miari Fulcis Chiara	1961	84,78	Nevegal	1'12"39	25,29
7 Gravina Cristina		30,69	Ladinia	1'12"69	27,89
8 Formento Monica	1960	64,36	Abetone	1'12"90	29,71
9 Pitscheider Ilse	1960	40,26	Ladinia	1'12"95	30,14
10 Nicolussi Donatella	1960	54,22	Paganella Presena	1'12"96	30,23

CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI DELLA NEVE

Si sono svolti a Frabosa Soprana dal 1° al 6 marzo 1976
Diamo le classifiche ufficiali delle gare

DISCESA MASCHILE

Concorrente	CUS	Tempo	Punti FIS
1 Baccioni Giovanni	Genova	1'42"39	0,00
2 Avanzi Umberto	Padova	1'42"77	2,33
3 Bortolon Vittorio	Padova	1'42"82	2,64
4 Grosso Pierfranco	Torino	1'43"32	5,61
5 Frascini Andrea	Pavia	1'43"91	9,27
6 Traversa Eugenio	Bologna	1'44"07	10,24
7 Rebecchini Fabriano	Roma	1'45"11	16,50
8 Marsaglia Andrea	Torino	1'46"08	22,29
9 Poccianti Fabrizio	Pisa	1'46"20	23,00
10 Rizzi Edoardo	Padova	1'47"36	29,84

SPECIALE MASCHILE

Concorrente	CUS	1ª manche	2ª manche	Tempo totale	Punti FIS
1 Frascini Andrea	Pavia	48"00	46"31	94"31	0,00
2 Bortolon Vittorio	Padova	47"55	47"21	94"76	2,52
3 Traversa Eugenio	Bologna	48"46	46"41	94"87	3,13
4 Baccioni Giovanni	Genova	48"70	46"75	95"45	6,36
5 Grosso Pierfranco	Torino	48"51	47"12	95"63	7,36
6 Visonà Paolo	Bologna	48"16	48"04	96"20	10,50
7 Rebecchini Fabriano	Roma	49"36	47"95	97"31	16,58
8 Frascini Enzo	Milano	49"93	48"93	98"86	24,94
9 Brunetti Gianpaolo	Trieste	51"59	49"00	100"59	34,13
10 Melloni Stefano	Padova	51"71	50"00	101"71	39,99

GIGANTE MASCHILE

Concorrente	CUS	1ª prova	2ª prova	Tempo totale	Punti FIS
1 Traversa Eugenio	Bologna	1'13"10	1'14"45	2'27"55	0,00
2 Rebecchini Fabriano	Roma	1'14"41	1'13"40	2'27"81	1,11
3 Frascini Andrea	Pavia	1'14"99	1'14"28	2'29"27	7,30
4 Avanzi Umberto	Padova	1'14"56	1'15"16	2'29"72	9,19
5 Brunetti Gianpaolo	Trieste	1'15"80	1'14"03	2'29"83	9,66
6 Baccioni Giovanni	Genova	1'15"14	1'15"67	2'30"81	13,76
7 Grosso Pierfranco	Torino	1'15"26	1'15"58	2'30"84	13,88
8 Moser Sandro	Padova	1'16"90	1'16"01	2'32"91	22,46
9 Melloni Stefano	Padova	1'18"30	1'17"43	2'35"73	33,97
10 Frascini Enzo	Milano	1'18"18	1'19"37	2'37"55	41,28

DISCESA FEMMINILE

Concorrente	CUS	Tempo totale	Punti FIS
1 Tasgian Anahid	Torino	1'16"54	0,00
2 Ravelli Patrizia	Padova	1'17"47	7,60
3 Frascini Chiara	Milano	1'19"11	20,79
4 Boscaroli Chiara	Firenze	1'20"15	29,01
5 Nocentini Elisabetta	Firenze	1'20"63	32,77
6 Franceschini Gabriella	Trento	1'20"92	35,03
7 Fasoli Rosa Maria	Padova	1'22"18	44,76
8 Cocuzza Simona	Catania	1'23"21	52,60
9 Natoli Francesca	Catania	1'25"84	72,19
10 Perrone Crapano Carla	Napoli	1'26"31	75,63

SLALOM FEMMINILE

Concorrente	CUS	Tempo totale	Punti FIS
1 Ravelli Patrizia	Padova	99"66	0,00
2 Tasgian Anahid	Torino	100"09	2,28
3 Fasoli Rosa Maria	Padova	105"17	28,49
4 Salice Anna	Padova	113"99	71,13
5 Sopetto M. Paola	Torino	117"09	85,33
6 Marini Marina	Milano	118"59	92,02
7 Cocuzza Simona	Catania	124"05	115,90
8 Minutolo Maria	Napoli	127"81	131,71
9 Natoli Eugenia	Catania	128"97	136,50
10 Natoli Francesca	Catania	130"33	142,05

GIGANTE FEMMINILE

Concorrente	CUS	Tempo totale	Punti FIS
1 Patani Elisabetta	Milano	1'19"98	0,00
2 Ravelli Patrizia	Padova	1'20"10	0,94
3 Tasgian Anahid	Torino	1'21"68	13,24
4 Fasoli Rosa Maria	Padova	1'25"19	39,73
5 Salice Anna	Padova	1'25"57	42,53
6 Frascini Chiara	Milano	1'25"68	43,34
7 Minutolo Maria	Napoli	1'26"90	52,24
8 Franceschini Gabriella	Trento	1'28"80	65,85
9 Marini Marina	Milano	1'29"98	73,74
10 Nocentini Elisabetta	Firenze	1'31"00	81,26

LE INDUSTRIE INFORMAZIONALE

Sci estivo a Plateau Rosà

Alla testata della Valtournanche, una delle bellissime valli laterali della Valle d'Aosta, ai piedi del Cervino sorge Cervinia-Breuil. Per l'eccezionale quota raggiunta dai suoi impianti di risalita a Cervinia è possibile sciare tutto l'anno: da novembre a maggio sulle stupende piste del «Ventina», del «Theodulo», del «Furggen», di «Cieloalto»; da giugno a settembre sul ghiacciaio di Plateau Rosà. Appunto a Plateau Rosà è stato attrezzato un comprensorio sciistico estivo che non ha eguali nell'intero arco alpino: nove skilifts dislocati a raggiera da quota 2930 a quota 3750 con una portata oraria di 55000 persone servono 40 km. di piste di varia difficoltà. La più lunga parte dal punto di arrivo dello skilift n. 5, a fianco della Gobba di Rollin, scende a Trockner Steg con un percorso facile ma entusiasmante di circa 6 km. su 820 m. di dislivello. L'estate è la stagione ideale per imparare a sciare: neve facile, temperatura dolce, abiti leggeri agevolano l'apprendimento dello sci. A Plateau Rosà svolgono la loro attività tre scuole di sci: la Scuola di Sci del Cervino, presente con 50 maestri, la Scuola di Sci di Zermatt e la Scuola di Sci Pi-

rovano. Gli allievi, dopo l'esame preliminare per stabilire le loro capacità individuali, sono avviati ad una delle sei classi previste dal regolamento internazionale per l'insegnamento dello sci: dalla prima per i principianti alla sesta di introduzione all'agonismo. Al termine del ciclo di sei lezioni collettive si svolge la gara fra gli allievi di ogni classe. I corsi sono integrati da una ripresa «video-ski» di ogni allievo e successiva proiezione pomeridiana in aula alla presenza del maestro che fa rilevare gli errori compiuti durante le prove. Oltre ai corsi di sci tenuti dalle scuole sopra menzionate, a Cervinia, durante l'estate si svolgono speciali «stages» di sci agonistico e acrobatico organizzati dalle più importanti case produttrici di articoli sportivi con la partecipazione di famosi campioni di sci professionisti. Questi corsi sono aperti ai giovani che praticano l'agonismo o che desiderano prepararsi seriamente e con profitto per entrare nell'agonismo. I «piani» di insegnamento dei corsi prevedono, oltre all'allenamento su neve e le riprese in «video-ski», lo svolgimento di lezioni teoriche e applicazioni pratiche delle seguenti materie: tecnica e psicologia agonistica (training autogeno); dietetica, fisiologia e traumatologia sportiva; preparazione degli sci; ginnastica presciistica e preparazione atletica. Gli allievi possono usufruire dei materiali messi a loro disposizione dalle case produttrici di articoli sportivi che sponsorizzano i corsi. La ricettività alberghiera e le in-



frastrutture organizzative ovviamente sono proporzionali a quanto Cervinia offre sotto l'aspetto sportivo: due lussuosi alberghi di prima categoria con piscina, campi da tennis, sauna; 11 di seconda categoria; 28 di terza o di quarta categoria, più raccolti e familiari ma ugualmente ricchi dell'ospitalità che solo la gente di montagna sa offrire. Come ogni moderna stazione sciistica Cervinia offre anche un'intensa vita mondana: cinema, nights club, discoteche, oltre naturalmente a tutte quelle attrezzature capaci di offrire distensione o realx come il golf (il

campo è a nove buche) i campi da tennis, piscine coperte, pesca sportiva ecc... Con le guide del Cervino è possibile compiere gite, escursioni, scalate nel «gruppo» del Cervino e del vicino Monte Rosa. Ricordiamo infine che dal 30 giugno all'11 luglio 1976 a Plateau Rosà si daranno appuntamento per la gara del «Kilometro Lanciato» i migliori specialisti della velocità pura che tenteranno di migliorare il record di 194,384 km/h ottenuto nella edizione dello scorso anno dall'italiano Pino Meynet o addirittura infrangere il «muro» dei 200 km/h.

Tariffe funivie e skilifts

(I biglietti sono in vendita esclusivamente presso le casse di Cervinia e Plan Maison).

Le seguenti tariffe comprendono:

- a) biglietto di andata/ritorno Breuil-Plan Maison-Plateau Rosà;
 - b) biglietto corse illimitate su tutti gli skilifts estivi (cinque italiani e quattro svizzeri) fino alle ore 14.
- | | |
|---|------------|
| 1 giorno | L. 8.000 |
| 2 giorni consecutivi | L. 13.500 |
| 3 giorni consecutivi | L. 18.000 |
| 3 giorni a scelta | L. 22.000 |
| 7 giorni consecutivi | L. 35.000 |
| prolungamento di 7 gg. consecutivi* | L. 27.000 |
| 7 giorni a scelta | L. 45.000 |
| 7 giorni a scelta Soci Sci Club Cervino | L. 40.000 |
| Tesserà stagionale | L. 110.000 |

* per coloro che hanno acquistato in precedenza un biglietto per 7 giorni consecutivi.

Tariffe scuola sci

LEZIONI COLLETTIVE

1 giorno	L. 6.000
3 giorni	L. 16.000
6 giorni	L. 30.000

Le tariffe su esposte comprendono:

- a) circa quattro ore al giorno di lezione (domenica esclusa);
 - b) assicurazione infortuni sciistici avvenuti durante le lezioni di sci;
 - c) una ripresa «video-ski» sul campo e successiva proiezione commentata dal maestro;
 - d) iscrizione alla gara di fine settimana.
- La sola lezione giornaliera (L. 6.000) e i tre giorni (L. 16.000) non comprendono la «video-ski» e la lezione teorica; si possono avere con un supplemento di L. 2.000.

LEZIONI INDIVIDUALI

1 ora, una o due persone	L. 7.000
ogni persona in più per ogni ora	L. 1.000
compresa assicurazione. Lezione «video-ski» facoltativa con supplemento di L. 2.000 a persona per lezione.	

NOTIZIE FISI

● Dalmasso conquista il Trofeo Giulia

Sulle nevi di Madonna di Campiglio si è concluso domenica 28 marzo il 1° Trofeo di Slalom Gigante Alfa Romeo Fisher Ski, la simpatica manifestazione sciistica organizzata dalla Casa del Portello assieme alla Fisher ed alla Grappa Julia e riservata ai clienti Alfa Romeo ed ai loro familiari.

L'iniziativa ha riportato un successo strepitoso: migliaia di appassionati della neve hanno preso parte alle sette eliminatorie che hanno avuto luogo nei mesi di gennaio e febbraio sulle nevi di Limone Piemonte, San Martino di Castrozza, Cielo Alto Cervinia, Aprica, Abetone, Etna e Roccaraso per assicurarsi il visto per la finalissima di Madonna di Campiglio. Oltre quattrocento sono stati i concorrenti iscritti alla gara finale e le discese si sono susseguite a ritmo incalzante.

A conclusione delle gare una festosissima premiazione: il montepremi, veramente ricco, ha riservato piacevolissime

sorprese a tutti i partecipanti e particolarmente gradita è stata la confezione di Grappa Julia che tutti i concorrenti hanno ricevuto in omaggio. La Grappa Julia ha poi premiato con delle medaglie d'argento i vincitori delle sette tappe preliminari nelle categorie maschili e femminili Classificati FISI e Maestri di sci.

A Giorgio Dalmasso, vincitore assoluto, è stato riservato un eccezionale trofeo in argento massiccio: una artistica riproduzione a grandezza naturale della inconfondibile bottiglia della Julia che fa da prezioso astuccio ad una bottiglia vera della Grappa «genuina per tradizione».

● L'americano «Winners All» vince a Cortina

Sorgevano le prime luci dell'alba quando la giuria del 32° Concorso di cinematografia sportiva composta da Beneck, Alberto Assirelli, Gianfranco Darin, Marcel

de la Sabioniere (vicepresidente del comitato olimpico del Canada) Romolo Marcellini regista, Ruggero Marino, dopo un'attenta disamina e lunga discussione ha emesso il verdetto per la premiazione del 32° festival: primo premio «Lo scoiattolo d'oro» è stato assegnato al film degli Usa «Winnes all» film a colori da 16 mm. della durata di 26' prodotto dalla Running Shot inc. del regista Tom Campau, sulle olimpiadi dei giovani americani per aver saputo raccontare un avvenimento sportivo con una tecnica rinnovata e priva di qualunque retorica. Il secondo premio «Lo scoiattolo d'argento» è stato conferito ex aequo alla pellicola germanica: «La grande estasi dello scultore in legno Steiner» di Werner Herzog, per avere espresso con intensità il dramma e la psicologia di un atleta inconsueto ed esemplare e al film sovietico «La gara» di Igor Gregoriev, per aver fatto rilevare con molta realtà i risvolti umani di una prova apparentemente disumana.

«Lo scoiattolo di bronzo» terzo premio del concorso, è andato al film germanico «Omega Cup Soling Action» per

anche d'estate CERVINIA è sempre neve

Per questo
Cervinia ti offre:

- Quaranta km. di piste,

per sciare secondo i tuoi gusti.

- 9 skilifts, per "andare su" ogni giorno

in un modo diverso. - 80 maestri di sci per imparare subito. - una gara unica al mondo:

il Kilometro Lanciato. - 7 giorni

"tutto compreso" a L. 80.000 dalla camera
con doccia allo ski - pass.

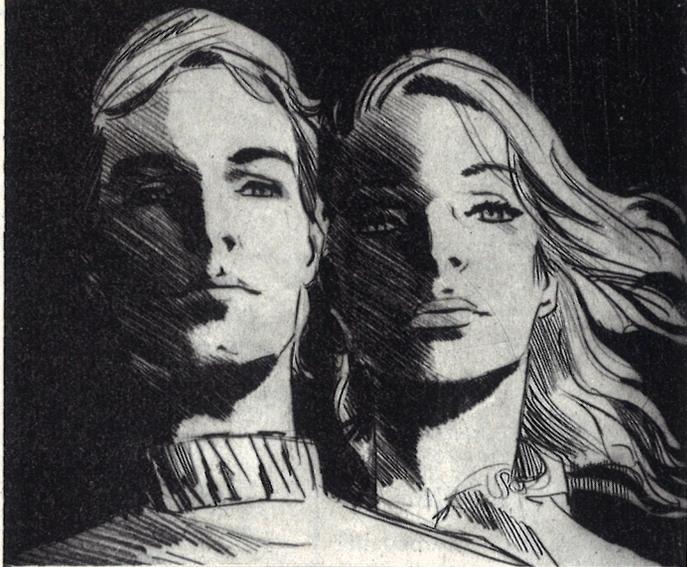


Non possiamo mandarti a casa un campione della nostra neve. Ma un dépliant che te ne parla, sì. Richiedilo a:
CERVINO S.p.A. - 10123 Torino - Piazza Bodoni, 3 - Tel. (011) 549166

Nome e Cognome _____
Via _____
Città _____
CAP _____



**vuoi guadagnare, vuoi migliorare,
vuoi arrivare,
vuoi, vuoi, vuoi...**



HAI PENSATO A SPECIALIZZARTI?

«Senza arte né parte» non si diventa «qualcuno», non si conquista un avvenire. Occorre prepararsi, altrimenti c'è il rischio di restare per sempre ai margini. Non c'è spazio, oggi, per chi non ha una qualifica professionale, una specializzazione. Ne sei convinto? E allora, se un qualsiasi motivo ti ha impedito o ti impedisce di frequentare normalmente una scuola, una soluzione ce l'hai: studia a casa con ACCADEMIA, scegliendo quello che più ti interessa fra **100 CORSI, A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA**. Specializzati studiando a casa - e nelle ore e nei modi che sarai tu a decidere - col metodo ACCADEMIA dell'insegnamento a distanza.

CORSI SCOLASTICI E LINGUE
SCUOLA MEDIA - PERITO INDUSTRIALE - SEGRETARIA D'AZIENDA - MAESTRA D'ASILO - MAESTRA - GEOMETRA - ASSISTENTE EDILE - RAGIONIERE - LINGUE ESTERE - INTERPRETE, ecc.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMATORE IBM - CONTABILE - PAGHE E CONTRIBUTI - FIGURINISTA - ESTETISTA STENO-DATTILOGRAFA - HOSTESS - FOTOGRAFO - INDUSTRIA ALBERGHIERA - DISEGNO E PITTURA - CARTELLONISTA - VETRINISTA - ARREDAMENTO - INFORTUNISTICA STRADALE, ecc.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO-INDUSTRIALE
DISEGNATORE TECNICO - MECCANICO - ELETTRICISTA - ELETTROTECNICO - ELETTRAUTO RADIO/TV - IMPIANTI IDRAULICI, RISCALD. E CONDIZ. - SALDATORE - TORNITORE, ecc.

ASSISTENZA DIDATTICA POST-SCOLASTICA GRATUITA PRESSO I CENTRI DI INFORMAZIONE DIDATTICA ACCADEMIA

ASSISTENZA DIDATTICA PERSONALE PRESSO 65 CENTRI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

IMPARARE CON ACCADEMIA E' PIU' FACILE IMPARARE CON ACCADEMIA E' DIVERSO PERCHE'?

Perché Accademia, unica fra le scuole per corrispondenza, segue i suoi iscritti passo a passo attraverso i suoi 65 centri di assistenza didattica operanti in tutte le principali città d'Italia, dove insegnanti esperti possono essere consultati personalmente per la soluzione di qualsiasi problema. I corsi Accademia sono autorizzati dal Ministero della pubblica istruzione.

ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I. IN ITALIA L'INSEGNAMENTO A DISTANZA SI CHIAMA "ACCADEMIA"

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12/ M - 00165 Roma

Inviatemi senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso _____

Cognome _____ Nome _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ Età _____

avere per la prima volta rappresentato la tecnica e le emozioni di una regata. La Coppa Carlo Alberto Chiesa destinato al miglior film da presentare in televisione è stata anch'essa conferita alla Germania per il documentario «La grande estasi dello scultore in legno Steiner». In totale sono state visionate 34 pellicole di 14 paesi.

● A Claudia Giordani e Piero Gros i premi Bucaneve e Francesca 1976

L'International Ski Center di Padova tramite la Commissione preposta per l'aggiudicazione dei premi Bucaneve e Francesca 1976.

Ci comunica che detti premi sono stati aggiudicati ai nostri due atleti e verranno consegnati personalmente il 30 maggio 1976 in occasione del tradizionale party campestre organizzato a Padova nella settecentesca Villa Valmarana. Le motivazioni dicono testualmente:

«A Claudia Giordani, la più grande sciatrice azzurra delle nuove generazioni e punta di diamante dello sci femminile italiano».

«A Piero Gros, atleta simpatico, entusiasmante... l'azzurro più... Gros d'Italia».

Il premio «Francesca» è alla sua SECONDA EDIZIONE: Per il 1975 è stato conferito e ritirato personalmente da Ingemar Stenmark.

Il premio «Bucaneve» è alla sua quarta edizione. In precedenza è stato conferito nel 1973 a Febo Conti, nel 1974 ad Alfredo Pigna, nel 1975 a Ingemar Stenmark.

I premi sono il tradizionale riconoscimento dello sportivissimo International Ski Center di Padova e personalità del mondo della cultura, dell'arte e dello sport. Ogni anno si sceglie l'ambiente di una bellissima Villa Veneta per festeggiare la chiusura della stagione agonistica sugli sci.

● L'assegnazione dei Premi CONI 1975 IV-V-VI elenco

In base alle segnalazioni fatte dalle Commissioni provinciali, sono stati assegnati i Premi CONI 1975 alle seguenti Società:

International Ski Center Padova - targa d'argento; Sci Club S. Caterina Valfurva - targa d'argento; Sci Club Serenissima, Venezia - targa di bronzo; US Asiago Sci - targa d'oro.

NOTIZIE FISI

● Il cav. Amigoni, decano dello sport

Il Panathlon Club Milano ha conferito al socio Cav. Rag. Cinzio Amigoni, la qualifica di «Decano dello sport» con medaglia d'oro, per 50 anni di attività sportiva nel canottaggio, alpinismo, tennis (Giudice Arbitro Internazionale): sci: Consigliere Federale F.I.S.I. 1960/64, Vice-Presidente Comitato ALPI Centrali, Distintivo d'Oro, Giudice di Gara in particolare alle Olimpiadi Invernali di Cortina del 1956.

● Il VI Concorso Nazionale per il « Racconto Sportivo »

Il CONI pre dare maggiore sviluppo alla produzione letteraria di contenuto sportivo e nell'intento di promuovere e rivitalizzare un genere narrativo finora trascurato, bandisce il VI Concorso nazionale per il Racconto Sportivo al quale potranno partecipare gli autori italiani con lavori inediti, oppure pubblicati per la prima volta nel periodo 1° gennaio- 31 dicembre 1976.

Il monte premi sarà di L. 1.500.000 così suddiviso in: un primo premio di L. 1.000.000 e di un secondo premio di L. 500.000 mentre è facoltà della giuria indicare una rosa di segnalati per i quali, come per i vincitori, il CONI si riserva il diritto della pubblicazione dei lavori.

La giuria, che può anche acquisire i lavori non concorrenti, sarà così composta: Leone Piccioni (Presidente), Giorgio Barberi Squarotti, Giuseppe Brunamontini, Donato Martucci, Domenico Rea.

I racconti, chiaramente dattiloscritti se inediti, dovranno pervenire, con le generalità dell'autore, in sette copie (che non saranno restituite) alla Segreteria del Concorso Nazionale «Il Racconto Sportivo», presso l'Ufficio Stampa del CONI, Foro Italo, 00100 Roma, entro il 10 gennaio 1977.

● I vincitori dell'XI Concorso Letterario del CONI

Gianni Brera, con la «Storia critica del calcio italiano», edito dalla Bompiani, è il vincitore dell'XI Concorso Letterario del C.O.N.I.

La Giuria, composta da Libero Bigiaretti (Presidente), Carlo Bernari, Paolo Borghi, Giuseppe Brunamontini e Annibale Vitellozzi, gli ha unanimemente conferito il Primo premio di L. 2.000.000, «per l'appassionata, completa panoramica su

questo sport (il calcio), ricca di episodi, filtrata da una critica partecipe e felice, in una narrazione semplice, fluente e suggestiva».

I tre secondi premi di L. 1.000.000 ciascuno, sono invece andati a: «Un caso da gol» di Nello Governato e Gianpaolo Ormezzano (Società Editrice Internazionale), per la genuina freschezza del romanzo che fa di Governato una confortante scoperta della narrativa italiana, e per il contrappunto giornalistico con cui Ormezzano ne fiancheggia ed evidenzia la cronaca.

«Il campo da gioco» di Massimo Grillandi (APE-Mursia), per il merito di aver centrato il problema sempre vivo della ricerca del verde e dei campi da gioco per i ragazzi di oggi, attraverso una vivace e movimentata storia di cui essi stessi sono protagonisti.

«Le mani dure» di Rolly Marchi (Union ed.), per il merito con cui l'autore ha saputo restituire in un fresco documento letterario, l'avventura alpinistica, come passione e come sport.

La Giuria infine, per il notevole valore dei volumi, ha segnalato, conferendo una medaglia d'oro: «Correre in salute e in allegria» di Franco Arese e Gianni Romeo; «Io ti racconto un sogno» di Franco Ciampitti; «L'acciaio negli impianti sportivi» di Michele Cioffi; «La regata intorno al mondo» di Franco Malinri e Alessandro Lojaco.

Come si ricorderà, alla attuale edizione del Concorso, nato per favorire la produzione letteraria di contenuto sportivo e di dare maggiore incremento agli studi specializzati in materia di sport, hanno partecipato quarantacinque opere pubblicate negli anni 1974 e 1975.

● I premi U.S.S.I. 1976

L'Unione Stampa Sportiva Italiana (Ussi), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale (CONI), al fine di richiamare, per l'edizione 1976 dei Premi, l'interesse su particolari problemi dello sport nella società odierna, di valorizzare la cronaca inclusa quella simultanea all'avvenimento (cosiddetta a braccio) di impegnare il giornalismo nel dibattito per lo sport nella scuola, promuove l'annuale concorso giornalistico, retto dal seguente regolamento:

Art. 1 - Il concorso sarà articolato in quattro sezioni: a) Cronaca; b) Inchiesta; c) Lo sport nella scuola; d) Un servizio sportivo della Radio e uno della Televisione (cronache, inchieste e sport nella scuola).

Art. 2 - Possono partecipare i giornalisti di qualunque categoria iscritti all'Albo e all'USSI, con articoli o gruppi di articoli, saggi, fotoreportages pubblicati dal 1° gennaio 1976 al 31 dicembre 1976. I servizi di cronaca dovranno essere apparsi

entro le 24 ore dall'avvenimento. Ogni autore può partecipare anche a più sezioni. È data facoltà ai Gruppi regionali di segnalare direttamente eventuali altri concorrenti.

Art. 3 - Il montepremi sarà di lire 1.200.000 suddiviso nelle tre sezioni sulla stampa scritta per un importo di L. 400.000 ciascuna. Ai giornalisti della Radio e della Televisione saranno assegnate due targhe d'oro di merito CONI-USSI. I premi sono indivisibili e potrebbero non essere assegnati se la Giuria non trovasse opere meritevoli di riconoscimento tra quelle presentate; mentre ha facoltà di segnalare lavori particolarmente significativi. Le decisioni della Commissione giudicatrice sono inappellabili.

Art. 4 - La composizione della Commissione giudicatrice sarà resa nota con un successivo comunicato.

Art. 5 - I lavori — che in nessun caso saranno restituiti — dovranno pervenire alla Segreteria dei Premi USSI 1976, presso l'Ufficio Stampa del CONI, Foro Italo - 00100 Roma, entro il 10/1/1977, in otto copie per i servizi giornalistici e radiofonici, questi ultimi accompagnati dagli estremi della avvenuta trasmissione, e in copia unica per i servizi televisivi, sempre con gli estremi dell'avvenuta trasmissione.

Art. 6 - La partecipazione al concorso implica per gli autori l'accettazione del presente regolamento.

Art. 7 - La premiazione avverrà nel corso di una pubblica cerimonia.

● Scuola allenatori federali

Nel proseguire la sua attività di formazione tecnoco-didattica la Scuola Allenatori Federali ha programmato per la primavera-estate 1976:

1) 3° Corso allenatori di società - Settore fondo

suddiviso in: prima fase - tecnico pratica 10-16 maggio 1976; seconda fase - generale teorica 13-18 settembre 1976. Per accedere alla seconda fase è necessario aver acquisito la idoneità tecnica.

Requisiti richiesti:

- nazionalità italiana
- essere tesserati alla FISI
- aver compiuto 21 anni
- domanda di ammissione vistata dal presidente di zona o dalla D.A. competente.

2) Corso allenatori zonali - settore Sci alpino

Dieci giorni fra aprile e maggio con ammissione dei soli allenatori di società o scuola di sci che abbiano operato da due anni a favore dello sci giovanile nell'ambito dei rispettivi comitati di zona.